rete di informazione

Anno 13 – Numero 11 del 05 Giugno 2017

europe direct Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37
I NOSTRI SPECIALI	pag.	41

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Lotta contro l'incitamento all'odio online: l'iniziativa della CE registra progressi 3
2. Iniziativa della Commissione per una mobilità pulita, competitiva e interconnessa 5
3. Corpo europeo di solidarietà: la Commissione Europea propone solide basi 6
4. La CE illustra possibili modi per approfondire l'Unione economica e monetaria 8
5. Bilancio UE 2018 10
6. Strategia per un'istruzione di elevata qualità, inclusiva e orientata al futuro 12
7. I cittadini beneficeranno presto dell'iniziativa WiFi4EU 14
8. Commissione: dibattito sul futuro della difesa europea 14
9. Invito a presentare osservazioni sull'iniziativa dei cittadini europei 16
10. Riduzione delle maggiorazioni per le imprese ad alta intensità energetica 17
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017 18
22 MINUTI 18
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19, 26 Maggio e 2 Giugno) 18
UN LIBRO PER L'EUROPA 19
13. Un libro per l'Europa (puntata del 19, 26 Maggio e 2 Giugno) 19
CONCORSI E PREMI 19
14. Concorso "Una vignetta per l'Europa" 19
15. Green factor design contest 2017 19
16. Premio Sapio, opportunità anche per Startup 20
17. Premio NIDI Nuova Idea D'Impresa, aperte le iscrizioni 20
STUDIO E FORMAZIONE 21
18. Borsa di studio Risparmio 2017 21
19. Borse di Studio per giovani italiani in Giappone 21
20. UNDESA Fellowships Programme 2017/18 22
21. Tirocinio retribuito all'ECHA 22
22. Interlabor, opportunità di stage all'estero per under32 22
23. Bruxelles, opportunità di stage retribuito 23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 23
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 28
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures 28
26. Offerte di lavoro in Italia 30
BANDI INTERESSANTI 31
27. BANDO - Progetti affidati, al via il primo bando in Mozambico e Swaziland 31
28. BANDO - Bando OSC 2017, il 29 giugno la scadenza per i concept note 32
29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid 33
30. BANDO - Supporto finanziario della UE alle ONG ambientaliste 34
31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation 35
32. BANDO - GENE premia cinque progetti innovativi sull'Educazione Globale 35
33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017 36
34. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017 36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 37
35. Concluso il meeting a Bucarest del progetto "Spahco" 37
36. Prorogato di 2 mesi il progetto CREATUSE 37
37. Attività europee dell'Istituto Agrario "Giustino Fortunato" di Potenza 38
38. Gli alunni dell'Istituto agrario "G. Fortunato" impegnati in Europa 38
39. Meeting EDIC a Venezia 21-23 giugno 39
40. Corso in Lettonia "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People" 39
41. SPHR: primo corso a Berlino 40
42. EURBANITIES: meeting a Potenza 40
43. Visita di studio a Brussels e Strasburgo 40
44. Scambio a Cipro 41
I NOSTRI SPECIALI 41
45. Meeting 3DP a Godesk 41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Lotta contro l'incitamento all'odio online: l'iniziativa della CE registra progressi

Un anno fa la Commissione europea e quattro grandi piattaforme di social media hanno adottato un codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online.

Tale codice contiene una serie di impegni da parte di Facebook, Twitter, YouTube e Microsoft per combattere la diffusione dell'incitamento all'odio online in Europa. In occasione del primo anniversario del codice è stata pubblicata una sua valutazione, svolta da ONG e organismi pubblici di 24 Stati membri, da cui emerge che le società informatiche hanno compiuto notevoli progressi nell'onorare gli impegni assunti. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario per il Mercato unico digitale, si è felicitato di questi progressi: *"La stretta collaborazione con il settore privato e la società civile per combattere l'illecito incitamento all'odio sta dando i suoi frutti e noi moltiplicheremo gli sforzi comuni. Stiamo ora cercando di rafforzare il coordinamento tra le varie iniziative e forum avviati con le piattaforme online e di rendere più chiare le procedure di notifica e azione per eliminare i contenuti illeciti in modo efficiente, preservando nel contempo la libertà di espressione, che è essenziale".* **Věra Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"I risultati della seconda valutazione del codice di condotta sono incoraggianti. Le società informatiche stanno eliminando, a un ritmo più sostenuto, il doppio dei casi di illecito incitamento all'odio rispetto a sei mesi fa. Si tratta di un importante passo avanti e dimostra che un approccio di autoregolamentazione può funzionare se tutti gli attori fanno la loro parte. Va tuttavia ricordato che le società informatiche hanno una grande responsabilità e devono compiere ulteriori progressi per tenere fede a tutti gli impegni assunti. È inoltre importante che forniscano feedback a chi ha notificato casi di contenuti di illecito incitamento all'odio".*

L'Unione europea si fonda su una serie di valori: rispetto della dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto, diritti fondamentali. L'UE e i suoi Stati membri, insieme alle società di social media e altre piattaforme, devono adoperarsi affinché Internet non diventi un rifugio sicuro per l'illecito incitamento all'odio e la violenza. Sottoscrivendo il codice di condotta, le società informatiche si sono impegnate in particolare a riesaminare in meno di 24 ore la maggior parte delle notifiche valide di illecito incitamento all'odio e a rimuovere tale contenuto o a bloccarne l'accesso, se necessario, sulla base delle legislazioni nazionali che recepiscono il diritto europeo. Il codice ha inoltre sottolineato la necessità di proseguire le discussioni su come promuovere la trasparenza e incoraggiare messaggi alternativi che contrastino l'incitamento all'odio. Un anno dopo la sua adozione, il codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online ha dato importanti risultati, ma restano ancora alcune sfide:

- In media, nel 59% dei casi le società informatiche hanno risposto alle notifiche riguardanti l'illecito incitamento all'odio **rimuovendo il contenuto**. Questa percentuale è più di **due volte superiore** a quella del 28% registrata sei mesi fa;
- Nello stesso periodo di sei mesi **la percentuale di notifiche riesaminate entro 24 ore è passata da 40% a 51%**. Facebook, tuttavia, è la sola società che ha raggiunto pienamente l'obiettivo di riesaminare la maggior parte delle notifiche entro il giorno stesso;
- Rispetto alla situazione di sei mesi fa, le società informatiche sono diventate più efficaci nel trattare le notifiche provenienti da cittadini allo stesso modo di quelle provenienti da organizzazioni che utilizzano canali di segnalazione affidabili. Tuttavia, persistono alcune differenze e i tassi di rimozione globali rimangono più bassi quando la notifica proviene dal pubblico;
- Infine, il monitoraggio ha evidenziato che mentre Facebook invia agli utenti un feedback sistematico sul modo in cui le loro notifiche sono state valutate, tra le società

informatiche le pratiche differiscono notevolmente. La qualità del feedback sulla motivazione della decisione è un aspetto in cui sono possibili ulteriori progressi.

Miglioramento della gestione dei reclami degli utenti e cooperazione con la società civile

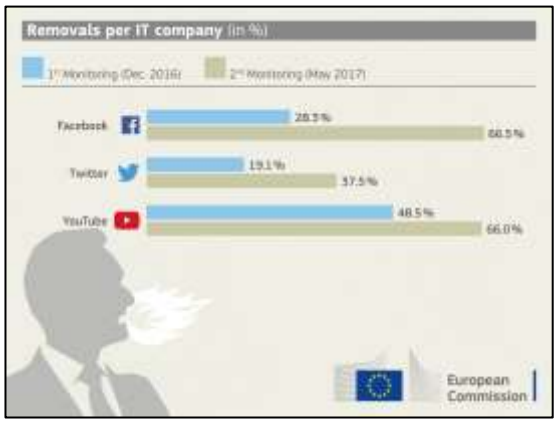
Nel corso dell'ultimo anno le società informatiche hanno rafforzato i loro sistemi di segnalazione e reso più facile segnalare i casi di incitamento all'odio. Hanno impartito formazioni al loro personale e hanno intensificato la cooperazione con la società civile. L'attuazione del codice di condotta ha rafforzato e allargato a tutta l'Europa la rete di società informatiche che utilizzano sistemi affidabili di segnalazione. L'aumento della cooperazione con le organizzazioni della società civile ha portato a un miglioramento della qualità delle notifiche, a una riduzione dei tempi di trattamento minori e a migliori risultati in termini di reazioni alle notifiche.

Prossime tappe

La Commissione continuerà a monitorare l'attuazione del codice di condotta con l'aiuto delle organizzazioni della società civile. Si prevedono miglioramenti da parte delle società informatiche, in particolare per quanto riguarda la trasparenza dei criteri per l'analisi dei contenuti segnalati e il feedback agli utenti. La Commissione terrà conto dei risultati della valutazione nel quadro dei lavori annunciati nella revisione intermedia dell'attuazione della strategia per il mercato unico digitale. Continuerà inoltre ad adoperarsi per promuovere una cooperazione più efficace tra le società informatiche e le autorità nazionali.

Contesto

La decisione quadro sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia qualifica come reato l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio nei confronti di un gruppo di persone, o di un suo membro, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica. L'incitamento all'odio, quale definito nella decisione quadro, costituisce reato anche quando è effettuato nel mondo online. Da un recente sondaggio europeo è emerso che il 75% delle persone che hanno seguito o partecipato a dibattiti online è incorso in episodi di abuso, minaccia o incitamento all'odio. Quasi la metà dei partecipanti al sondaggio ha dichiarato che questo l'ha scoraggiata dall'impegnarsi in discussioni online. L'UE e i suoi Stati membri, insieme alle società di social media e altre piattaforme, condividono la responsabilità collettiva di promuovere e favorire la libertà di espressione nel mondo online. Nel contempo, tutti questi attori hanno la responsabilità di assicurare che Internet non diventi un rifugio sicuro per la violenza e l'odio. Per far fronte al crescente problema dell'illecito incitamento all'odio online, il 31 maggio 2016 la Commissione europea e quattro grandi società informatiche (Microsoft, Facebook, Twitter e YouTube) hanno adottato il codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online. Il 7 dicembre 2016 la Commissione ha presentato i risultati della prima valutazione dell'attuazione del codice di condotta. La revisione intermedia dell'attuazione della strategia per il mercato unico digitale, pubblicata il 10 maggio 2017, ha confermato la necessità di continuare ad adoperarsi per fissare i requisiti procedurali minimi che gli intermediari online devono rispettare quando adottano le procedure di notifica e azione, anche per quanto riguarda i criteri per valutare la qualità delle notifiche, le procedure di contro notifica, gli obblighi di rendicontazione, i meccanismi di consultazione di terzi e i sistemi di risoluzione delle controversie. Nella stessa ottica, la proposta della Commissione sulla revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi contiene disposizioni rigorose che fanno obbligo alle piattaforme di predisporre un sistema di segnalazione per il materiale audiovisivo contenente incitamento all'odio online. La Commissione ha avviato una serie di dialoghi con le piattaforme online all'interno del mercato unico digitale (ad esempio il forum dell'UE su Internet, il codice di condotta sull'illecito incitamento all'odio online e il protocollo d'intesa sulla vendita di merci contraffatte via internet) e prevede di coordinarli in modo più efficiente per garantire i migliori risultati possibili. Tali iniziative, avviate dalla Commissione, contribuiscono anche all'azione dei leader del G7 che si sono recentemente impegnati a



sostenere gli sforzi dell'industria e a potenziare il dialogo con la società civile per combattere l'estremismo online.

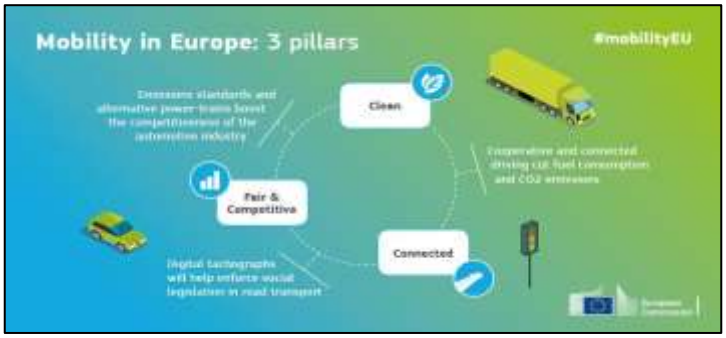
(Fonte Commissione Europea)

2. Iniziativa della Commissione per una mobilità pulita, competitiva e interconnessa

Con questa iniziativa, la Commissione europea punta a modernizzare la mobilità e i trasporti a livello europeo. Lo scopo è aiutare il settore a rimanere competitivo nel quadro di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita e la digitalizzazione.

"L'Europa in movimento" racchiude varie iniziative ad ampio raggio che consentiranno di: rendere il traffico più sicuro; incoraggiare l'adozione di sistemi di pedaggio più equi; ridurre le emissioni di CO_2, l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico; ridurre gli oneri burocratici per le imprese; combattere il fenomeno del lavoro nero e garantire ai lavoratori condizioni e tempi di riposo adeguati. I benefici a lungo termine si estenderanno ben oltre il settore dei trasporti, in quanto tali misure promuoveranno l'occupazione, la crescita e gli investimenti, rafforzeranno l'equità sociale, amplieranno le possibilità di scelta dei consumatori e porranno con decisione l'Europa sul binario della diminuzione delle emissioni. **Maroš Šefčovič**, Vicepresidente per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"Il mondo dei trasporti si sta trasformando in modo radicale. L'Europa deve cogliere questa opportunità e plasmare il futuro della mobilità. Per noi è un'occasione unica per "reinventare la ruota". Vorrei che la nostra industria non fosse soltanto coinvolta dal cambiamento globale, ma che ne fosse protagonista."* **Jyrki Katainen**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"La nostra impostazione riguardo al tema della mobilità va ben al di là del settore dei trasporti. Assistiamo a un'evoluzione del settore dei trasporti che si inscrive nel quadro di tendenze economiche emergenti come l'economia collaborativa o l'economia circolare. Di conseguenza, è un'opportunità per modernizzare l'economia europea nel suo complesso e spingerla verso una maggiore sostenibilità."* **Violeta Bulc**, Commissaria per i Trasporti, ha aggiunto: *"L'UE ha l'opportunità unica di modernizzare il trasporto su strada non soltanto in casa propria, ma anche a livello globale. Con le nostre riforme porremo le fondamenta per soluzioni stradali digitali standardizzate, condizioni sociali più eque e regole di mercato applicabili. Le riforme contribuiranno a ridurre i costi socio-economici dei trasporti, come il tempo perduto a causa del traffico, gli incidenti stradali mortali o con feriti gravi e i rischi per la salute derivanti dall'inquinamento e dal rumore, e andranno incontro alle esigenze dei cittadini, delle imprese e della natura. Con norme comuni e servizi transnazionali, inoltre, i viaggi multimodali potranno diventare realtà in tutta Europa."* La mobilità ha un influsso importante sulla vita quotidiana dei cittadini europei e dà lavoro direttamente a oltre 11 milioni di persone. Si tratta tuttavia di un settore che sta attraversando una serie di trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali, il cui ritmo sta accelerando. Sfruttare tali trasformazioni è essenziale per realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende, obiettivo che costituisce una priorità politica della Commissione Juncker. A tale fine, la Commissione ha adottato una strategia a lungo termine per trasformare queste sfide in opportunità e giungere entro il 2025 ad una mobilità intelligente, socialmente equa e competitiva. L'UE guiderà questa transizione con una legislazione mirata e misure di sostegno comprendenti investimenti nelle infrastrutture, nella ricerca e nell'innovazione. In questo modo, in Europa potranno essere sviluppati, offerti e prodotti i migliori veicoli, le migliori attrezzature per i trasporti e le migliori soluzioni per una mobilità pulita, interconnessa e automatizzata. "L'Europa in movimento" prevede una prima serie di 8 iniziative legislative riguardanti in modo specifico il trasporto su strada. Si tratta di un settore di particolare importanza, sia perché impiega direttamente 5 milioni di

europei, sia perché è all'origine di circa un quinto delle emissioni di gas serra dell'UE. Le proposte miglioreranno il funzionamento del mercato del trasporto delle merci su strada e le condizioni sociali e occupazionali dei lavoratori. Tale miglioramento sarà il frutto di una maggiore attenzione al rispetto delle normative, della lotta alle pratiche occupazionali illecite, del taglio degli oneri amministrativi per le aziende e della precisazione delle norme esistenti, ad esempio per quanto riguarda l'applicazione delle leggi nazionali relative al salario minimo. La Commissione promuove inoltre le soluzioni di mobilità senza interruzioni che permettono ai cittadini e alle imprese di spostarsi più facilmente in tutta Europa. Va in questa direzione la proposta di migliorare l'interoperabilità tra i sistemi di telepedaggio, che consentirà agli utenti della strada di viaggiare nell'intera UE senza doversi preoccupare delle diverse formalità amministrative. Specifiche comuni per i dati relativi al trasporto pubblico, inoltre, permetteranno di pianificare meglio il viaggio e di seguire l'itinerario migliore anche quando questo comporta l'attraversamento di una frontiera. Questa prima serie di 8 proposte sarà integrata nel corso dei prossimi 12 mesi da altre proposte, fra cui quelle relative alle norme sulle emissioni successive al 2020 per autovetture e furgoni, oltre alle prime norme in assoluto riguardanti le emissioni dei veicoli pesanti, che fanno seguito a questa proposta concernente il monitoraggio e la trasmissione di informazioni in tema di emissioni di CO_2 e consumo di carburante dei veicoli pesanti. Tali proposte stimoleranno ulteriormente l'innovazione, oltre a contribuire ad aumentare la competitività, ridurre le emissioni di CO_2 e migliorare la qualità dell'aria, la salute pubblica e la sicurezza dei trasporti.



Contesto

I trasporti e la mobilità sono fondamentali per l'economia e la competitività dell'Europa. Tale importanza è riflessa dall'ampia gamma di altri quadri politici dell'UE con un'influenza determinante sul settore. La Commissione Juncker si è data delle priorità, quali l'Unione dell'energia, il mercato unico digitale e l'agenda per l'occupazione, la crescita e gli investimenti, che si riverbereranno tutte positivamente sui trasporti e sulla mobilità. La strategia dell'Unione dell'energia del febbraio 2015 individuava uno dei suoi settori di intervento fondamentali nella transizione verso un settore dei trasporti efficiente dal punto di vista energetico e decarbonizzato. Saranno ora attuate le misure già delineate nella strategia per una mobilità a basse emissioni adottata nel luglio 2016. Gli investimenti nelle infrastrutture previsti dal piano di investimenti per l'Europa costituiscono un forte stimolo per lo sviluppo in Europa della mobilità pulita, competitiva e interconnessa del futuro.

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: la Commissione Europea propone solide basi

La Commissione ha posto solide basi per il corpo europeo di solidarietà proponendo un bilancio per i prossimi tre anni e una base giuridica specifica.

Ciò contribuirà a consolidare l'iniziativa e a creare maggiori opportunità per i giovani. Oltre ad offrire attività di volontariato, tirocini e collocamenti di lavoro, il corpo europeo di solidarietà darà ora ai partecipanti la possibilità di creare propri progetti di solidarietà o di fare volontariato nell'ambito di un gruppo. In una prima fase, avviata nel dicembre 2016, sono stati attivati otto diversi programmi per offrire opportunità di volontariato, tirocinio o lavoro nel quadro del corpo europeo di solidarietà. Più di 30 000 giovani hanno già aderito all'iniziativa e i primi partecipanti hanno ora iniziato le loro attività nell'ambito dei collocamenti. Sotto la guida dei Commissari **Oettinger**, **Navracsics** e **Thyssen**, la Commissione propone di dotare il corpo europeo di solidarietà di una base giuridica unica, di un proprio meccanismo di finanziamento e di un ventaglio più ampio di attività di solidarietà. Questo permetterà di accrescere ulteriormente la coerenza e l'impatto

dell'iniziativa e di migliorarne l'efficacia in termini di costi. La Commissione propone di assegnare 341,5 milioni di euro al corpo europeo di solidarietà per il periodo 2018-2020 al fine di consentire la partecipazione di 100 000 giovani europei entro la fine del 2020. Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Più che un semplice principio, la solidarietà è uno stato d'animo che è al centro di ciò che l'Europa rappresenta. Il corpo di solidarietà è il concretamento di tale principio. Sono orgoglioso di tutto ciò che rappresenta e ringrazio tutti i giovani che hanno aderito e le organizzazioni che forniscono i collocamenti. Diamo al corpo di solidarietà una forma giuridica adeguata e il bilancio per garantirne il funzionamento. Sono i partecipanti sul campo a dare vita all'iniziativa e alla solidarietà europea."* Per la prossima fase del corpo europeo di solidarietà sono previsti i seguenti tipi di attività:

- con i collocamenti di solidarietà i giovani potranno svolgere attività di volontariato per un massimo di 12 mesi, tirocini generalmente di 2-6 mesi e attività lavorative in conformità alla pertinente legislazione nazionale per 2-12 mesi;
- i gruppi di volontariato permetteranno a gruppi di 10-40 giovani provenienti da diversi paesi di fare volontariato insieme, da 2 settimane a 2 mesi;
- i progetti di solidarietà consentiranno a piccoli gruppi di almeno cinque partecipanti di creare e realizzare di propria iniziativa progetti di solidarietà a livello locale, per 2-12 mesi;
- le attività di rete contribuiranno ad attirare nuovi partecipanti al corpo europeo di solidarietà, permetteranno lo scambio di buone pratiche, forniranno un sostegno post-collocamento e costituiranno reti di ex partecipanti.

Queste azioni offriranno ai giovani di tutta Europa nuove possibilità di impegnarsi in attività di solidarietà intese ad affrontare le sfide sociali e a rafforzare le comunità. Parallelamente, contribuiranno a migliorare le abilità e le competenze di cui i giovani hanno bisogno per il loro sviluppo personale e professionale all'inizio della carriera. Il corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa inclusiva. Misure mirate, come finanziamenti aggiuntivi o tirocini di durata più breve, incoraggeranno la partecipazione dei giovani svantaggiati. Qualsiasi organismo pubblico o privato che rispetti rigorosi criteri qualitativi può proporre progetti per il corpo europeo di solidarietà. Dell'attuazione si faranno carico la Commissione europea, le agenzie nazionali Erasmus+ negli Stati membri e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA). Affinché i partecipanti al corpo europeo di solidarietà possano integrarsi meglio nel mercato del lavoro, sarà incoraggiato il coinvolgimento attivo dei servizi per l'impiego pubblici e privati e delle camere di commercio. Con questa proposta la Commissione mantiene la promessa fatta in occasione del varo del corpo europeo di solidarietà di presentare una proposta legislativa entro la primavera del 2017. Il progetto di regolamento dovrà ora essere adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. Nella loro dichiarazione comune le istituzioni dell'UE si sono impegnate a concretizzare la proposta entro la fine di quest'anno.

Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione il Presidente della Commissione europea **Juncker** ha annunciato l'istituzione di un corpo europeo di solidarietà per offrire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a un'ampia gamma di attività di solidarietà in tutta l'UE. Dal suo avvio il 7 dicembre 2016, più di 30 000 giovani hanno aderito al corpo europeo di solidarietà. In marzo ha avuto inizio l'abbinamento con le organizzazioni e da allora sono stati contattati circa 9 000 partecipanti, sono state presentate circa 110 offerte e i primi partecipanti hanno iniziato le loro attività nell'ambito dei collocamenti. Per preparare la proposta, la Commissione ha avviato un sondaggio aperto online e consultazioni mirate dei portatori di interessi, che si sono concluse con l'organizzazione di un forum. I portatori di interessi hanno sottolineato l'importanza della qualità dei collocamenti e della partecipazione dei giovani svantaggiati, la necessità di disporre di un bilancio specifico, di misure adeguate di comunicazione e sensibilizzazione

e di strutture di gestione snelle ed efficaci, come pure la necessità di convalidare le competenze acquisite in complementarità con iniziative nazionali. La proposta è presentata proprio in concomitanza con il 30º anniversario di Erasmus, uno dei programmi di maggior successo dell'UE. Quello che era nato come un modesto programma di scambio per studenti dell'istruzione superiore offre attualmente, con il nome Erasmus+, un ampio ventaglio di possibilità di apprendimento nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, della gioventù e dello sport.

(Fonte Commissione Europea)

4. La CE illustra possibili modi per approfondire l'Unione economica e monetaria

Dopo il Libro bianco sul futuro dell'Europa presentato il 1° marzo, la Commissione illustra adesso possibili modi per approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa.

Questo documento di riflessione si basa sulla relazione dei cinque presidenti di giugno 2015 e intende, da un lato, stimolare il dibattito sull'Unione economica e monetaria e, dall'altro, contribuire a formare una visione comune della sua futura configurazione. Tenendo debitamente conto dei dibattiti negli Stati membri e dei pareri delle istituzioni europee, il documento illustra le misure concrete che potrebbero essere adottate prima delle elezioni del 2019, oltre a definire una serie di opzioni per gli anni successivi, quando l'architettura dell'Unione economica e monetaria dovrebbe essere stata completata.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"L'euro è una delle conquiste più importanti dell'Europa. È molto più di una semplice moneta. È stato concepito come una promessa di prosperità. Per mantenere questa promessa per le generazioni future, dobbiamo avere adesso il coraggio politico di lavorare al rafforzamento e al completamento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa. Il documento di riflessione offre varie idee che dovrebbero contribuire a formare una visione comune per l'euro e a stabilire misure concrete per raggiungerla."* **Pierre Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"L'euro è già un simbolo di unità e una garanzia di stabilità per gli europei. Dobbiamo farne adesso il mezzo per una prosperità condivisa. Soltanto appianando le divergenze economiche e sociali nella zona euro potremo sconfiggere il pericoloso populismo che alimentano. È giunto il momento di completare il cammino iniziato a Maastricht verso una vera e propria Unione economica e monetaria, con istituzioni forti e responsabilità democratica."* **L'euro è un successo a molti livelli:** è condiviso da ben 340 milioni di europei in 19 Stati membri. Sette degli Stati divenuti membri dell'UE nel 2004 lo hanno già adottato. Eppure sono passati solo 25 anni da quando il trattato di Maastricht ha aperto la strada alla moneta unica e solo 15 anni da quando è entrata in circolazione la prima moneta metallica. L'euro è la seconda moneta più utilizzata al mondo, ha portato prezzi stabili ed è entrato a far parte della vita quotidiana di gran parte degli europei. Ma le difficoltà che l'euro ha attraversato negli ultimi anni indicano che non è sempre percepito così, anche se oggi il sostegno per la moneta comune è di nuovo al livello più alto dal 2004 (72% dei cittadini della zona euro). La crisi finanziaria ed economica globale iniziata negli Stati Uniti nel 2007-2008 ha provocato la peggiore recessione che l'Unione europea abbia vissuto in sessant'anni di storia. Gli Stati membri e le istituzioni dell'UE hanno preso forti decisioni politiche per tutelare l'integrità dell'euro ed evitare il peggio e queste riforme stanno dando frutti. Ma la crisi non sarà finita finché la disoccupazione rimarrà così elevata. Al fine di conseguire risultati ancora migliori per tutti i cittadini, la governance dell'euro ha bisogno di ulteriori riforme.

Le opzioni proposte nel documento di riflessione intendono contribuire a costruire un ampio consenso su come affrontare le sfide future e dare nuovo impulso a questo importante dibattito.

Il completamento dell'Unione economica e monetaria non è fine a se stesso, ma è necessario per fornire posti di lavoro, crescita, equità sociale, convergenza economica e stabilità finanziaria. Responsabilità e solidarietà, riduzione e condivisione dei rischi devono andare di pari passo. L'Unione economica e monetaria dovrebbe restare aperta all'adesione di tutti gli Stati membri dell'UE e il processo decisionale deve essere più trasparente e conforme al principio di responsabilità democratica. Sono questi i principi guida per i lavori futuri. Un ampio consenso politico sulla direzione da seguire e una tabella di marcia con una chiara sequenza delle tappe saranno fondamentali per raggiungere il successo.

Per progredire sarebbero necessarie misure in tre settori chiave.

1) Completare una vera e propria Unione finanziaria

Un sistema finanziario integrato ed efficiente è essenziale per un'Unione economica e monetaria efficace e stabile. Su impulso di quanto già realizzato negli ultimi anni, è necessario trovare un consenso sulla via da seguire. Ciò include portare avanti gli elementi che sono già in discussione e concordare misure aggiuntive da adottare entro il 2025, tra cui il completamento dell'Unione bancaria e i progressi per la riduzione e la condivisione dei rischi nel settore bancario, con misure per rendere le banche europee ancora più resilienti. Anche la realizzazione dell'Unione dei mercati dei capitali è di fondamentale importanza al fine di fornire opportunità di finanziamento più diversificate e innovative per l'economia reale, anche attraverso i mercati di capitali.

2) Creare un'Unione economica e di bilancio più integrata

La relazione dei cinque presidenti aveva già individuato nella convergenza verso strutture economiche e sociali più resilienti negli Stati membri un elemento essenziale per il successo a lungo termine dell'Unione economica e monetaria. Gli Stati membri potrebbero rafforzare elementi già esistenti, quali il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche o il collegamento del sostegno finanziario dal bilancio dell'UE alle riforme strutturali. Ma gli Stati membri potrebbero decidere anche di migliorare la capacità di stabilizzazione macroeconomica della zona euro. Il documento illustra varie opzioni a tal fine che la Commissione esaminerà.

3) Ancorare la responsabilità democratica e rafforzare le istituzioni della zona euro

Per un'Unione economica e monetaria più forte gli Stati membri devono accettare di condividere maggiormente le responsabilità e le decisioni sulle questioni relative alla zona euro, all'interno di un quadro giuridico comune. Ciò potrebbe essere realizzato attraverso i trattati dell'UE e le sue istituzioni, un approccio intergovernativo o, come avviene attualmente, con una combinazione di entrambe le possibilità. Una maggiore integrazione politica potrebbe prevedere un ripensamento dell'equilibrio tra la Commissione e l'Eurogruppo e giustificare la nomina di un presidente permanente a tempo pieno dell'Eurogruppo e l'unione della rappresentanza esterna della zona euro. L'idea di un Tesoro della zona euro – con un eventuale bilancio della zona euro – e di un Fondo monetario europeo è anche oggetto di dibattito pubblico e potrebbe essere presa in considerazione in una fase successiva del processo di approfondimento dell'Unione monetaria nell'ambito dell'UE.

Premessa

Il presente documento di riflessione è il terzo di una serie di cinque documenti annunciati nel Libro bianco sul futuro dell'Europa, che illustra le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni. Il Libro bianco ha segnato l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione. Per stimolare la discussione la Commissione europea ospita, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa nelle città e nelle regioni del continente. **Il documento di riflessione è un invito a tutti affinché esprimano il proprio parere sul futuro**

dell'Unione economica e monetaria, nel contesto del più ampio dibattito sul futuro dell'Europa. Le proposte per il futuro dovranno basarsi su un ampio consenso e tenere conto delle sfide globali che ci attendono. Per questo anche i documenti di riflessione sulla gestione della globalizzazione e sulla dimensione sociale dell'Europa, così come l'imminente documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE, vanno ad alimentare il dibattito sul futuro della nostra Unione economica e monetaria. La Commissione pubblicherà anche un documento di riflessione sul futuro della difesa dell'Europa.

(Fonte Commissione Europea)

5. Bilancio UE 2018

La Commissione ha proposto il progetto di bilancio per l'esercizio 2018, che prevede impegni per 161 miliardi di EUR per stimolare la creazione di posti di lavoro, in particolare per i giovani, e incentivare la crescita e gli investimenti strategici.

Partendo dalle iniziative già avviate negli anni scorsi, il bilancio dell'UE dell'anno prossimo continuerà ad affrontare con efficacia la sfida posta dalla migrazione, sia dentro che fuori dall'UE. Il miglioramento della rendicontazione rafforzerà la concentrazione sui risultati concreti che saranno conseguiti grazie ai finanziamenti dell'UE. **Günther H. Oettinger**, Commissario per il bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "*Con questo bilancio vogliamo raggiungere il giusto punto d'equilibrio tra la necessità di onorare gli impegni che abbiamo assunto in passato riguardo a importanti programmi dell'UE e quella di affrontare le nuove sfide che si presentano, incrementando al tempo stesso il valore aggiunto UE. Cerchiamo di far sì che un numero maggiore di giovani europei possa trovare lavoro e di aumentare gli investimenti chiave messi in campo. La volontà di dimostrare risultati tangibili e di fare la differenza nella vita quotidiana dei cittadini europei continua a essere il motore di tutte le iniziative dell'UE*." Il bilancio proposto opera entro i limiti fissati dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nel Quadro finanziario pluriennale — presupponendo tuttavia che il Consiglio adotti formalmente la revisione intermedia di tale quadro, già concordata, subito dopo le elezioni nel Regno Unito dell'8 giugno. Diversamente, sarebbero a rischio alcune delle spese aggiuntive proposte, come ad esempio i restanti 700 milioni di EUR destinati all'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo 2018-2020, e la Commissione dovrebbe probabilmente attingere al bilancio della rubrica Agricoltura per pagare gli importi aggiuntivi destinati alla sicurezza e alla migrazione. Il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Unione europea dovranno ora discutere congiuntamente questa proposta.

Stimolare la creazione di posti di lavoro e gli investimenti

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano Juncker, è sostenuto da una garanzia di bilancio dell'UE, integrata da una dotazione di capitale proprio della Banca europea per gli investimenti. Il Fondo si prefigge di sostenere l'occupazione e incentivare la crescita utilizzando in modo più intelligente le risorse finanziarie esistenti e nuove per sfruttare gli investimenti privati. Si calcola che a oggi abbia mobilitato investimenti per 194 miliardi di EUR. Nel 2018 la Commissione propone di alimentare il fondo di garanzia del FEIS con ulteriori 2 miliardi di EUR. I fondi strutturali e di investimento rimangono i principali strumenti d'investimento dell'UE che sostengono le PMI e le azioni soprattutto nei settori della ricerca e dell'innovazione, dei trasporti, dell'ambiente e dello sviluppo rurale. Il bilancio dell'UE assegna 55,4 miliardi di EUR ai fondi strutturali e di investimento a favore delle regioni e degli Stati membri e quasi 59,6 miliardi di EUR agli agricoltori e allo sviluppo rurale. Dopo l'avvio lento dei primi anni, si prevede che i programmi dei fondi strutturali e di investimento dell'UE del periodo 2014-2020 raggiungano nel 2018 la velocità di crociera, conformemente agli impegni concordati dagli Stati membri e dal Parlamento europeo. Questo spiega l'aumento dell'8,1% dei pagamenti

complessivi rispetto al bilancio 2017. La promozione dello sviluppo sostenibile consentirà anche di orientare l'azione del bilancio dell'UE al di fuori dell'Unione, che viene notevolmente rafforzata per quanto riguarda i paesi vicini. Si prevede pertanto che il nuovo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile mobiliti finanziamenti supplementari, in particolare da parte del settore privato.

Offrire migliori opportunità ai giovani

Scopo del programma Erasmus+ è attuare gli obiettivi strategici che l'Unione ha stabilito nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, migliorando le capacità e le competenze degli studenti, incoraggiando miglioramenti qualitativi in materia di istruzione, formazione e istituzioni/organizzazioni giovanili e promuovendo l'elaborazione delle politiche. Il progetto di bilancio 2018 riserva a tal fine 2,3 miliardi di EUR, con un aumento del 9,5% rispetto al bilancio 2017. A fine 2016 risultava che circa 1,6 milioni di giovani avevano beneficiato di azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Questa iniziativa ha contribuito a far scendere i tassi di disoccupazione giovanile nella maggior parte degli Stati membri, ma poiché tali tassi restano superiori ai livelli pre-crisi finanziaria è necessario proseguire l'impegno e il sostegno a livello dell'UE. A tal fine, nel periodo 2017-2020 dovrebbero essere destinati a questa iniziativa ulteriori 1,2 miliardi di EUR, di cui 233 milioni di EUR inclusi nel progetto di bilancio 2018 e 500 milioni di EUR nel bilancio rettificativo per l'esercizio 2017. Un'altra opportunità è costituita dal Corpo europeo di solidarietà, che offre ai giovani la possibilità di svolgere attività di volontariato, tirocini e attività lavorativa per 2-12 mesi, promuovendo la solidarietà nelle comunità di tutta Europa. La Commissione ha proposto un bilancio e una base giuridica propri per il Corpo europeo di solidarietà, per consentire a 100 000 cittadini europei di parteciparvi entro il 2020. L'intervento relativo al Corpo europeo di solidarietà nel periodo 2018-2020 ammonterà complessivamente a 342 milioni di EUR, di cui 89 milioni di EUR nel 2018.

Rispondere efficacemente alle sfide geopolitiche

Poiché le tematiche della migrazione e della sicurezza rimangono priorità assolute, la Commissione intende continuare a finanziare un'ampia gamma di azioni correlate all'interno dell'UE, come ad esempio l'assistenza umanitaria, il rafforzamento della gestione delle frontiere esterne, il sostegno agli Stati membri più colpiti e altre ancora. I 4,1 miliardi di EUR previsti nel progetto di bilancio per l'esercizio 2018 nei settori della migrazione e della sicurezza portano il totale dei finanziamenti complessivi dell'UE in questo campo alla cifra record di 22 miliardi di EUR nel periodo 2015-2018. Il progetto di bilancio 2018 rispecchia il fatto che la quota maggiore di questo importo è stata anticipata.

Saranno inoltre disponibili fondi supplementari per affrontare le cause profonde della migrazione all'esterno dell'UE, in particolare fornendo assistenza ai paesi terzi che gestiscono ingenti flussi migratori, come il Libano e la Giordania. Il progetto di bilancio comprende anche gli impegni a favore di tale regione assunti, per un totale di 560 milioni di EUR, alla conferenza di Bruxelles dell'aprile 2017 "Sostenere il futuro della Siria e della regione". Nel settore della sicurezza i finanziamenti dell'UE si concentreranno sulle misure preventive di sicurezza, in particolare nel settore dei reati gravi e della criminalità organizzata, compreso il potenziamento del coordinamento e della cooperazione tra le autorità di contrasto nazionali, il rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne dell'UE e il sostegno agli Stati membri nella lotta contro il terrorismo e la criminalità informatica. Inoltre, nel 2017 la Commissione ha varato un'"azione preparatoria" di ricerca finanziata dall'UE nel campo della difesa. Per il periodo 2017-2019 è stato iscritto in bilancio un totale di 90 milioni di EUR per finanziare la ricerca collaborativa in tecnologie e prodotti di difesa innovativi.

Contesto

Il progetto di bilancio dell'UE comprende due importi (impegni e pagamenti) per ciascun programma da finanziare. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi

effettivamente erogati. Nel progetto di bilancio 2018 gli impegni rappresentano 161 miliardi di EUR (+1,4% rispetto al 2017) e i pagamenti 145 miliardi di EUR (+8,1% rispetto al 2017, avendo i programmi 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento dell'UE raggiunto la velocità di crociera nel 2018, dopo l'avvio lento dei primi anni).

(Fonte Commissione Europea)

6. Strategia per un'istruzione di elevata qualità, inclusiva e orientata al futuro

La Commissione ha adottato nuove iniziative in materia di istruzione scolastica e superiore, compresa una proposta sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati dell'istruzione terziaria per aiutare gli Stati membri a raccogliere informazioni in materia.

L'obiettivo generale di tali iniziative è aiutare gli Stati membri, mediante una serie di azioni concrete, a fornire a tutti i giovani un'istruzione inclusiva e di alta qualità, così che possano acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per essere parte integrante della società, cogliere le nuove occasioni e sfide portate, ad esempio, dalla globalizzazione e dai cambiamenti tecnologici e adattare la propria istruzione alle esigenze del mercato del lavoro. Il Vicepresidente della Commissione europea **Jyrki Katainen**, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "*Il capitale umano è l'unico vantaggio competitivo duraturo dell'Europa. Un'istruzione di elevata qualità accessibile a tutti è fondamentale per il futuro dell'Europa, è la colonna portante di una società aperta e prospera ed è fondamentale per aiutare i giovani a essere pronti ad affrontare la vita. Il pacchetto è incentrato sui giovani europei e sulla modernizzazione dell'istruzione. Riguarda l'educazione e la cura della prima infanzia, la scuola, l'istruzione superiore, la formazione professionale e la formazione in generale e getta le basi per l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita*." **Tibor Navraciscs**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: "*Una buona istruzione getta le basi per lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva. È il punto di partenza per una carriera professionale di successo e la migliore protezione contro la disoccupazione e la povertà. Ma perché singoli cittadini e società godano di questi benefici è necessario un sistema di istruzione di elevata qualità in tutta l'Unione. Queste iniziative e il costante sostegno dell'UE aiuteranno gli Stati membri e gli erogatori di istruzione ad agire per migliorare le occasioni a disposizione dei giovani d'Europa, contribuendo a costruire società eque e resistenti."* I giovani hanno bisogno di un'ampia gamma di competenze che consentano loro di riuscire nella vita, trovare lavori gratificanti ed essere cittadini impegnati, indipendentemente dalla loro provenienza. L'istruzione svolge un ruolo fondamentale per dare loro le migliori condizioni di partenza, ma è necessario agire per migliorare la qualità e i risultati dei sistemi di istruzione in Europa, in modo che possano tenere il passo con i cambiamenti sociali e raggiungere tutti i bambini e i giovani. Nel settore dell'istruzione le decisioni vengono adottate a livello nazionale e regionale, ma l'UE sostiene gli Stati membri nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà. Per quanto riguarda le **scuole**, i dati trasmessi dagli Stati membri evidenziano tre ambiti in cui è necessario intervenire e in cui il sostegno dell'UE può contribuire ad affrontare sfide importanti:

- Migliorare la qualità e l'inclusività delle scuole;
- Sostenere l'eccellenza degli insegnanti e dei dirigenti scolastici;
- Migliorare la gestione dei sistemi di istruzione scolastica.

La Commissione propone di integrare le iniziative degli Stati membri in questi tre settori sostenendo l'apprendimento reciproco, rafforzando gli elementi di prova a sostegno di ciò

che funziona nell'ambito dell'istruzione e coadiuvando le riforme nazionali degli Stati membri che lo desiderano. Esempi di questo tipo di sostegno comprendono la promozione dello sviluppo di competenze e dell'apprendimento interculturale mediante partenariati scolastici, la mobilità tra scuole e i progetti e-Twinning nell'ambito del programma Erasmus+; il rafforzamento dell'apprendimento tra pari per quanto riguarda la carriera e lo sviluppo professionale di insegnanti e dirigenti scolastici; e la creazione di un nuovo meccanismo di sostegno per aiutare gli Stati membri che chiedono assistenza ad elaborare e attuare riforme nel settore dell'istruzione. La nuova **strategia per l'istruzione superiore** si basa sul programma di modernizzazione del 2011. Nella comunicazione la Commissione delinea il suo programma per quattro ambiti chiave:

- Garantire che i laureati e diplomati dell'istruzione superiore abbiano acquisito alla fine degli studi le competenze di cui loro stessi e l'economia moderna hanno bisogno;
- Costruire sistemi di istruzione superiore inclusivi;
- Assicurarsi che gli istituti di istruzione superiore contribuiscano all'innovazione del resto dell'economia;
- Aiutare gli istituti di istruzione superiore e i governi a usare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili.

Infine, per garantire che l'istruzione superiore contribuisca a stimolare la crescita e a creare posti di lavoro, le università devono adattare i programmi alle esigenze attuali e future dell'economia e della società, e i futuri studenti hanno bisogno di una solida base di informazioni aggiornate che li aiuti a scegliere il corso di studi. Per questo motivo la Commissione sta contemporaneamente presentando una **proposta di raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati**, nell'ambito della nuova agenda per le competenze per l'Europa, che, oltre ai laureati e diplomati dell'istruzione superiore, riguarderà anche i diplomati di programmi di istruzione e formazione professionale. Questo incoraggerà e aiuterà le autorità degli Stati membri a migliorare la qualità e la disponibilità delle informazioni sulla carriera o sul proseguimento dell'istruzione al termine degli studi. La Commissione ha proposto inoltre per il corpo europeo di solidarietà un bilancio per i prossimi tre anni e una base giuridica specifica.

Contesto

Gli interventi sono l'esito degli impegni assunti nell'ambito dell'iniziativa "Investire nei giovani d'Europa" del 7 dicembre 2016, in particolare della strategia per migliorare e modernizzare l'istruzione, con la quale la Commissione ha annunciato una serie di misure per aiutare gli Stati membri a fornire un'istruzione di alta qualità a tutti i giovani. Essa comprende una serie di iniziative volte ad aiutare gli Stati membri e le istituzioni a fornire un'istruzione di alta qualità a tutti i giovani, in linea con il primo principio fondamentale del pilastro europeo dei diritti sociali, secondo cui ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente inclusivi e di qualità. Le azioni sono inoltre coerenti con le ambizioni indicate nella dichiarazione di Roma del 25 marzo 2017, in cui i leader dell'UE si sono impegnati ad adoperarsi per realizzare "un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente", e con i documenti di riflessione della Commissione sulla gestione della globalizzazione, del 10 maggio 2017, e sulla dimensione sociale dell'Europa, del 26 aprile 2017, che ricordano il ruolo centrale che l'istruzione e la formazione rivestono nel determinare la competitività e il futuro delle economie e delle società europee. Gli ultimi risultati dell'indagine condotta nel quadro del Programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) evidenziano carenze nello sviluppo delle competenze a livello di istruzione scolastica. Le scuole possono anche svolgere un ruolo più incisivo nel promuovere l'equità sociale e migliorare la risposta ai rapidi mutamenti tecnologici e digitali che incidono profondamente sulle nostre economie e società. Gli istituti di istruzione superiore, in aggiunta a questi ruoli, possono contribuire a stimolare l'economia delle regioni in cui si trovano e sono un elemento portante dell'innovazione.

(Fonte Commissione Europea)

7. I cittadini beneficeranno presto dell'iniziativa WiFi4EU

La Commissione si compiace per l'accordo politico raggiunto con il Parlamento europeo e il Consiglio per aiutare i Comuni a mettere a disposizione reti Wi-Fi gratuite nei luoghi pubblici, nei comuni, nelle biblioteche, nei parchi e in altri spazi pubblici.

Come ha dichiarato il presidente della Commissione, **Jean-Claude Juncker**, l'iniziativa WiFi4EU contribuirà all'obiettivo di fare sì che "*entro il 2020 ogni villaggio e ogni città in Europa abbia un accesso Wi-Fi gratuito nei principali centri della vita pubblica*". In base all'accordo raggiunto tra i negoziatori europei, che segue di alcuni mesi la proposta della Commissione del settembre 2016, le tre istituzioni si impegnano a garantire che un importo globale di 120 milioni di euro sia stanziato per finanziare le infrastrutture necessarie a garantire un'offerta pubblica di Wi-Fi gratuito in 6000-8000 Comuni in tutti gli Stati membri. Le fonti di finanziamento specifiche verranno individuate nel quadro delle discussioni in corso sulla revisione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione. Quando il sistema sarà entrato in vigore, le autorità pubbliche locali (Comuni o gruppi di Comuni) che intendono offrire una connessione Wi-Fi nelle zone in cui non esiste alcun analogo servizio pubblico o privato, potranno richiedere un finanziamento tramite una procedura semplice e non burocratica. L'accordo deve ora essere confermato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Annunciata dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016, l'iniziativa **WiFi4EU** fa parte della revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni, che prevede l'adozione di nuove misure per soddisfare il crescente fabbisogno di connettività dei cittadini europei e rafforzare la competitività dell'Europa.

(Fonte Commissione Europea)

8. Commissione: dibattito sul futuro della difesa europea

Per alimentare la discussione sulla direzione che prenderà l'Europa a 27, la Commissione ha tenuto un dibattito orientativo sul futuro della difesa europea.

Fin dall'insediamento la Commissione Juncker ha annoverato fra le priorità un'Europa più forte in materia di sicurezza e di difesa. Nel discorso del 2016 sullo stato dell'Unione il Presidente **Juncker** ha annunciato la creazione di un fondo europeo per la difesa, annunciando: *"l'Europa non può più permettersi di affidarsi alla potenza militare altrui. (…) Per una difesa europea forte è necessaria un'industria della difesa innovativa.*" In una fase in cui la situazione della sicurezza nel vicinato dell'Europa va deteriorandosi e in cui solidi motivi economici spingono gli Stati membri dell'UE a intensificare la cooperazione nella spesa per la difesa, la Commissione ritiene che sia giunto il momento di avanzare verso un'Unione della sicurezza e della difesa. L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"La sicurezza e la difesa sono per l'Unione europea priorità perché tali sono per tutti i nostri concittadini. Dall'anno scorso continuiamo a potenziare la nostra difesa europea per affermarci con sempre maggior efficacia come garanti della sicurezza sia all'interno sia all'esterno dei nostri confini, investendo più risorse, intensificando la cooperazione fra gli Stati membri e avviandoci verso una cooperazione più stretta con la NATO. Il mondo che ci circonda è in*

rapido mutamento e ogni giorno ci attendono nuove sfide: siamo l'Unione europea, e in quanto tale dobbiamo assumerci la responsabilità di rispondervi." **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha aggiunto: *"Per rafforzare la politica europea di sicurezza e di difesa è necessario servirsi in modo più efficiente dei bilanci per la difesa a disposizione. Le decisioni sugli investimenti nelle capacità di difesa restano nelle mani degli Stati membri e per la difesa il bilancio dell'Unione europea non può sostituirsi a quello degli Stati membri. Nondimeno, solidissimi motivi economici e industriali spingono a intensificare la cooperazione, per esempio riguardo alla ricerca e alle commesse della difesa. Nella misura in cui i bilanci nazionali restano sotto pressione, s'impone maggiore efficienza sia nella spesa per la difesa che nello sfruttamento delle relative capacità."* Il dibattito orientativo concorrerà a guidare i lavori della Commissione nelle settimane a venire. Prima della conferenza europea ad alto livello sulla difesa e la sicurezza, che si terrà il 7 giugno a Praga, la Commissione varerà il fondo europeo per la difesa annunciato a novembre 2016 nel piano d'azione europeo in materia di difesa. In parallelo presenterà un documento di riflessione a più lungo termine nel quale indicherà gli scenari possibili per il futuro del settore della difesa europea, che s'iscrive nell'ambito del dibattito sul futuro dell'UE a 27 avviato il 1º marzo 2017 con il Libro bianco della Commissione sul futuro dell'Europa. Solidi motivi spingono a intensificare nell'UE la cooperazione nella sicurezza e nella difesa. Le minacce cui l'UE deve far fronte non conoscono confini nazionali e sono sempre più consistenti: l'efficacia del contrasto passa per la collaborazione. Una difesa europea forte implica un'industria europea della difesa forte. Via via che gli Stati membri cominciano ad aumentare i bilanci per la difesa, l'UE può aiutarli a spendere in modo più efficiente. Si stima che la mancanza di cooperazione tra gli Stati membri nel settore della difesa e della sicurezza costi ogni anno tra 25 e 100 miliardi di euro. L'80 % delle commesse e oltre il 90% della ricerca e tecnologia sono limitati alla dimensione nazionale. Mettendo in comune le commesse si potrebbe risparmiare fino al 30% della spesa annuale per la difesa.

Contesto

Negli orientamenti politici del giugno 2014 il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"Ritengo che l'Europa debba essere resa più forte in termini di sicurezza e di difesa. Certo, l'Europa ha principalmente un potere di persuasione, ma a lungo andare anche il potere di persuasione più forte ha bisogno di un minimo di capacità di difesa integrate."* Il Presidente Juncker ha annunciato la creazione di un fondo europeo per la difesa nel discorso del 2016 sullo stato dell'Unione; in occasione del vertice di Bratislava del settembre 2016 i capi di Stato e di governo di 27 Stati membri hanno concluso: *"Abbiamo bisogno dell'UE per garantire non solo la pace e la democrazia ma anche la sicurezza del nostro popolo."* In un difficile contesto geopolitico, hanno convenuto sulla necessità di rafforzare la cooperazione dell'UE in materia di sicurezza esterna e difesa. In concreto, il Consiglio europeo del dicembre 2016 avrebbe dovuto prendere una *"decisione su un piano di attuazione concreto in materia di sicurezza e difesa e sui modi per utilizzare al meglio le possibilità offerte dai trattati, in particolare in materia di capacità."* Il 30 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato il piano d'azione europeo in materia di difesa, nel quale illustra come un fondo europeo per la difesa e altre iniziative siano in grado di rendere più efficiente la spesa degli Stati membri per le capacità di difesa comuni, rafforzare la sicurezza dei cittadini europei e promuovere una base industriale competitiva e innovativa. L'iniziativa è stata accolta con favore dai leader dell'UE in occasione del Consiglio europeo del dicembre 2016 e del marzo 2017 e la Commissione è stata incaricata di presentare proposte prima dell'estate 2017. Il piano d'azione europeo in materia di difesa è parte di un più ampio pacchetto di misure per la difesa concordato dall'UE a 27 a Bratislava: è complementare agli altri due fili conduttori: il piano di attuazione della strategia globale in materia di sicurezza e di difesa, che definisce un nuovo grado di ambizione per l'Unione e individua una serie di azioni finalizzate alla sua realizzazione, e

l'attuazione della dichiarazione congiunta UE-NATO firmata dal Presidente del Consiglio europeo, dal Presidente della Commissione e dal Segretario generale della NATO. È in fase di attuazione una serie comune di 42 proposte nelle 7 aree individuate nella dichiarazione di Varsavia, tra cui le minacce ibride, che sono collegate anche al quadro congiunto dell'aprile 2016 per contrastare le minacce ibride, basato a sua volta sull'agenda europea sulla sicurezza adottata dalla Commissione nell'aprile 2015. I lavori su questi due fili conduttori progrediscono a un ritmo sostenuto: solo la settimana scorsa, i ministri della difesa dell'UE hanno adottato conclusioni intese a portare avanti i lavori in vista del Consiglio europeo di giugno. Con la dichiarazione di Roma adottata il 25 marzo 2017 i leader dell'UE si sono impegnati ad adoperarsi per realizzare un'UE a 27 che contribuisca alla creazione di un'industria della difesa più competitiva e integrata e che rafforzi la propria sicurezza e difesa comune in cooperazione e complementarità con la NATO. Il Libro bianco sul futuro dell'Europa presentato il 1º marzo 2017 ha esposto le principali sfide e opportunità che si profilano per l'Europa nel prossimo decennio. Il Libro bianco ha segnato l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione. Per stimolare la discussione la Commissione europea ospiterà, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del continente. Il Libro bianco è integrato da una serie di documenti di riflessione su: dimensione sociale dell'Europa (26 aprile 2017); gestione della globalizzazione (10 maggio 2017); approfondimento dell'Unione economica e monetaria, in base alla relazione dei cinque presidenti del giugno 2015 (previsto per il 31 maggio 2017); futuro della difesa europea (previsto per il 7 giugno 2017); futuro delle finanze dell'UE (previsto per fine giugno 2017).

(Fonte Commissione Europea)

9. Invito a presentare osservazioni sull'iniziativa dei cittadini europei

La Commissione europea apre un invito a presentare osservazioni su un'eventuale riforma, nella seconda parte dell'anno, del regolamento relativo all'iniziativa dei cittadini europei, che consente a 1 milione di cittadini di chiedere all'UE di adottare nuove normative.

Ad aprile annunciando la revisione prevista delle norme UE attualmente in vigore, il Primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: "*So che i requisiti per avviare un'iniziativa dei cittadini e raccogliere le firme sono ancora onerosi. Voglio rendere l'iniziativa dei cittadini europei più accessibile e snella. Voglio che diventi uno strumento diffuso e utilizzato, conosciuto dai cittadini.*" Le iniziative dei cittadini europei sono state introdotte dal trattato di Lisbona del 2009 e consentono a 1 milione di cittadini provenienti da 1 quarto degli Stati membri dell'UE di chiedere alla Commissione di presentare una proposta legislativa in un settore di sua competenza. Lo strumento è stato attivo per 5 anni, dall'aprile 2012. Ora la Commissione desidera raccogliere i pareri dei cittadini e delle parti interessate su come raggiungere più efficacemente gli obiettivi di promozione della partecipazione del pubblico e di avvicinamento dell'Unione europea ai cittadini. Finora sono state registrate oltre 40 iniziative, che hanno ricevuto il sostegno di oltre 6 milioni di persone da tutti gli Stati membri. 3 iniziative hanno ottenuto 1 milione di firme e 2 di esse: "Right2Water" e "Stop Vivisection" hanno influenzato le attuali politiche dell'UE. **La consultazione** pubblica **è disponibile** **on line** e resterà aperta **fino al 16 agosto 2017.** Ulteriori informazioni sulle iniziative dei cittadini europei sono disponibili sul **sito web** dedicato.

(Fonte: *Commissione Europea*)

10. Riduzione delle maggiorazioni per le imprese ad alta intensità energetica

Nell'ambito delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato le riduzioni, concesse alle imprese ad alta intensità energetica, sulle maggiorazioni destinate a finanziare il sostegno alla cogenerazione in Germania, nonché le riduzioni sulle maggiorazioni destinate a finanziare il sostegno alla cogenerazione e alle fonti rinnovabili in Italia.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: "*La cogenerazione produce energia elettrica e in più sfrutta il calore prodotto nel processo, un'efficienza che contribuisce a raggiungere gli obiettivi europei in materia di energia e clima. Grazie a queste decisioni, gli Stati membri possono progettare finanziamenti sostenibili a favore della cogenerazione, come per le energie rinnovabili, in modo da promuovere le politiche ecologiche preservando la competitività delle imprese fortemente dipendenti dall'energia.*" Le norme UE in materia di aiuti di Stato, in particolare la Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014, permettono riduzioni delle maggiorazioni destinate a finanziare regimi di sostegno alle energie rinnovabili per alcuni settori e imprese, e fino a un certo livello, per consentire agli Stati membri di garantire il sostegno all'energia elettrica da fonti rinnovabili e assicurare la competitività globale delle industrie europee ad alta intensità energetica. Analogamente, i sistemi di cogenerazione (per gli impianti di produzione combinata di calore ed energia elettrica) hanno spesso bisogno di contributi finanziari dai consumatori di energia elettrica. La disciplina non si applica alle riduzioni delle maggiorazioni destinate a finanziare i regimi di sostegno per la cogenerazione. Tuttavia, nella valutazione la Commissione ha rilevato numerose analogie fra l'obiettivo dei regimi di sostegno alle energie rinnovabili e alla cogenerazione, l'obiettivo e la struttura delle maggiorazioni e l'obiettivo delle riduzioni. La Commissione ha constatato che le riduzioni delle maggiorazioni da cogenerazione potrebbero essere necessarie per rendere sostenibile il finanziamento dei regimi di sostegno alla cogenerazione, in particolare laddove la maggiorazione per la cogenerazione si somma a quella per le fonti rinnovabili.

Germania

La Germania fornisce sostegno agli operatori di impianti di **cogenerazione** nuovi e rinnovati ad alta efficienza. Il sostegno è finanziato da una **maggiorazione** imposta sui consumi di energia elettrica e riscossa dagli operatori di rete a complemento degli oneri di rete. Il 24 ottobre 2016 la Commissione ha avviato un'indagine approfondita per stabilire se le riduzioni di tali maggiorazioni per gli utenti ad alto consumo energetico annuo e alcuni utenti industriali ad alta intensità energetica siano in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato. Durante l'indagine la Germania ha modificato le condizioni di concessione delle riduzioni delle maggiorazioni imposte alla cogenerazione, limitando le riduzioni alle imprese ad alta intensità energetica esposte al commercio internazionale e ad un massimo dell'85% della maggiorazione. Inoltre, la Germania ha presentato un piano di adeguamento per allineare le riduzioni precedenti a livelli di aiuti compatibili. Su queste basi la Commissione ha ritenuto i piani tedeschi modificati in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato nella misura in cui promuovono gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico.

Italia

L'Italia fornisce sostegno all'energia elettrica da fonti rinnovabili e alla cogenerazione di energia elettrica e calore. Il sostegno è finanziato mediante maggiorazioni su consumi e connessioni di energia elettrica riscosse dai fornitori e dai distributori. In base ai piani dell'Italia, le riduzioni delle maggiorazioni destinate a finanziare il sostegno all'energia elettrica da fonti rinnovabili e alla cogenerazione saranno limitate alle imprese ad alta intensità energetica che operano nei settori esposti agli scambi internazionali e ad un massimo dell'85% delle maggiorazioni sulle energie rinnovabili e la cogenerazione. L'Italia ha anche presentato un piano di adeguamento per sopprimere gradualmente le riduzioni

destinate alle imprese non ammissibili e allineare il livello delle riduzioni destinate a quelle ammissibili. Su queste basi la Commissione ha ritenuto i piani dell'Italia in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato nella misura in cui promuovono gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico.

Contesto

La legge tedesca sulla cogenerazione di energia elettrica e calore del 2016 (Kraft-Wärme-Kopplungsgesetz - KWKG 2016) prevede un aiuto di Stato agli operatori di impianti nuovi e rinnovati ad alta efficienza (esclusi quelli a carbone e a lignite). L'aiuto è stato approvato dalla Commissione il 24 ottobre 2016. Il 23 luglio 2014 la Commissione ha inoltre approvato il regime tedesco di sostegno alle energie rinnovabili, comprese le riduzioni per taluni utenti ad alta intensità energetica. La Commissione ha approvato il regime di sostegno per le energie rinnovabili il 28 aprile 2016. Maggiori informazioni sulle decisioni adottate saranno reperibili, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza, sul sito web Concorrenza della Commissione, nel registro pubblico dei casi, con il numero SA.42393 (Germania) e SA.38635 (Italia). Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale dell'UE figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(Fonte: *Commissione Europea*)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017:

- **Azione chiave 1:** Mobilità individuale - Gioventù: **4 Ottobre 2017.**
- **Azione chiave 2:** Partenariati strategici – Gioventù: **4 Ottobre 2017.**
- **Azione chiave 3:** Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **4 Ottobre 2017.**

Le scadenze sono state verificate sul sito: **http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/**

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19, 26 Maggio e 2 Giugno)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "**Agenda europea per la sicurezza**" - puntata del 19 Maggio 2017: **https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170519.mp3**
2. "**La dimensione sociale nel futuro dell'UE**" – puntata del 26 Maggio 2017: **http://bit.ly/2r5KZC7**
3. "**L'UE più forte dopo il G7 a Taormina**" – puntata del 2 Giugno 2017: **http://bit.ly/2rJ8GRB**

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 19, 26 Maggio e 2 Giugno)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. "**Il tempo d'Europa**" di **Mario Campli** – Cavinato Edizioni - puntata del 19 Maggio 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170519_0.mp3
2. "**Processo a Caporetto**" di **Luca Falsini** – Donzelli - puntata del 26 Maggio 2017: http://bit.ly/2qruoVn
3. "**Sdoppiamento**" di **Sergio Fabbrini** – Laterza – puntata del 2 Giugno 2017: http://bit.ly/2siB22h

CONCORSI E PREMI

14. Concorso "Una vignetta per l'Europa"

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea propone la settima edizione del **Concorso Premio per la migliore vignetta politica sull'UE,** edizione 2017, in collaborazione con la rivista italiana "Internazionale" e con la partecipazione di Voxeurop.eu. L'obiettivo del concorso è, da una parte, **sensibilizzare i vignettisti sui temi europei** promuovendo una sempre maggiore copertura di questi ultimi e, dall'altra, **stimolare l'interesse dei cittadini europei e italiani per la vita politica europea. Fino al 4 luglio è possibile presentare le proprie vignette, che a partire dal 15 luglio potranno essere votate dal pubblico su facebook.com/internazionale.** Le 5 migliori vignette saranno dichiarate dall'insieme dei voti del pubblico a quello della giuria composta da giornalisti e vignettisti. La premiazione avrà luogo durante l'edizione 2017 del festival di Internazionale a Ferrara. **Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione scarica il bando del concorso**.

15. Green factor design contest 2017

Infiniti annuncia la quinta edizione di ***Green factor design contest***. Il tema della "sostenibilità" è un'esigenza sempre più urgente non solo nella produzione industriale, ma anche nella vita di tutti i giorni. Infiniti lancia perciò un sfida: la progettazione di un pacchetto di prodotti realizzati completamente in legno, ecosostenibili e riciclabili al 100%: sedia + sgabello oppure poltroncina + tavolo. I progetti dovranno minimizzare o possibilmente eliminare l'utilizzo di elementi alternativi come ferramenta, accessori, viterie, e dovranno ridurre al minimo lo spreco di materiale e di spazio. Obiettivo del contest è infatti creare oggetti che siano non solo riciclabili, ma anche ottimizzabili in termini di volume quando disassemblati, per garantire ingombri minimi nelle spedizioni. Il concorso è aperto a tutti i giovani designer, creativi, progettisti e studenti,

italiani e stranieri, nati dopo il 01/01/1982. Ogni partecipante potrà presentare più progetti. Il contest prevede anche l'eventuale partecipazione in gruppo, per il quale deve essere individuato un portavoce. Per ogni progetto dovranno essere presentati almeno 3 rendering in formato .jpg o .pdf, delle dimensioni 3500×2500 pixel e una breve relazione che spieghi il concept e le caratteristiche del progetto in relazione all'oggetto del concorso. Il concorso prevede l'individuazione di un solo vincitore, che si aggiudicherà un premio di 5mila euro. Infiniti si riserva di realizzare il prototipo del progetto vincitore del concorso ed eventualmente di metterlo in produzione; il rapporto economico con il designer sarà regolato da specifico contratto. I materiali richiesti dovranno essere caricati nell'apposita sezione del sito dedicato **entro il 30 luglio 2017**. Maggiori informazioni e regolmento su **Infinitidesign.it**.

16. Premio Sapio, opportunità anche per Startup

Il Gruppo Sapio, con il sostegno di Università, Centri di Ricerca, Istituzioni italiane, Associazioni, Enti, istituisce la XVI edizione del Premio Sapio per la Ricerca e l'Innovazione con lo scopo di favorire l'innovazione e la ricerca in campo scientifico, tecnologico e socio economico, per il progresso civile e sociale. I premi verranno assegnati a coloro che apportano rilevanti contributi - anche interdisciplinari - per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione in campo medicale, tecnico-scientifico e socioeconomico. **Le categorie sono 5: Premio Sapio Ricerca Junior:** è destinato esclusivamente a lavori di ricerca svolti da studiosi e/o ricercatori di età inferiore ai 30 anni che si siano distinti per l'attività di studio e di ricerca svolta nonché per l'impegno profuso nel raggiungere i propri obiettivi; in tale categoria i lavori possono essere stati svolti in tutti gli ambiti di ricerca (dall'industria, alla sanità, all'economia, ecc.); **Premio Sapio Ricerca Senior:** è destinato esclusivamente a lavori di ricerca svolti da ricercatori e studiosi di qualsiasi età (a partire dai 31 anni) che si siano distinti per l'attività di studio e di ricerca svolta nonché per l'impegno profuso nel raggiungere i propri obiettivi; in tale categoria i lavori possono essere stati svolti in tutti gli ambiti di ricerca (dall'industria, alla sanità, all'economia, ecc.); **Premio Sapio Innovazione; Premio Sapio Sicurezza; Premio Sapio Start Up.** Al vincitore di ciascuna categoria verrà dato un riconoscimento di 15.000 euro. **Scadenza: 16 ottobre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

17. Premio NIDI Nuova Idea D'Impresa, aperte le iscrizioni

Prende il via **NIDI** (Nuova Idea D'Impresa), il **concorso** che promuove lo sviluppo dell'imprenditoria e la cultura dell'innovazione attraverso una **competizione tra progetti innovativi d'impresa e startup.** Tra le **novità**, questa quinta edizione prevede **nuovi settori** di riferimento: Meccatronica e motoristica, automazione, materiali, Ambiente, Energia, Comunità urbane e/o locali (smart cities e communities) Agribusiness, Biomedicale. Potranno partecipare **tutte** le idee propositive, ma sarà data **priorità** a **startup e imprese innovative** che realizzano tecnologie o soluzioni di digital e smart manufacturing and logistics a beneficio del mercato nei settori sopra elencati. Per quest'anno è previsto un **montepremi** in denaro di **26mila euro**, ai quali si aggiungerà un bonus da utilizzare in servizi del valore di **10mila euro. Tre** saranno le migliori idee d'impresa che si aggiudicheranno il montepremi, oltre, al riconoscimento che sarà attribuito da **Round Table Imola** al **"Miglior progetto realizzabile".** Per i vincitori ci saranno a disposizione anche due anni di **incubazione gratuita** presso la sede di Innovami a Imola.
La partecipazione è **gratuita**. C'è tempo fino all'**11 luglio** per iscriversi. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borsa di studio Risparmio 2017

European-funding-guide.eu in collaborazione con **SignorSconto.it,** sta cercando gli studenti più parsimoniosi d'Italia. La ***borsa di studio Risparmio*** si rivolge agli studenti che sanno come risparmiare. Risparmiare è noioso e stressante? Niente affatto! Studi recenti dimostrano che chi vive con autodisciplina ha una vita molto più soddisfacente. Gli studenti

in particolare devono riuscire a cavarsela per far quadrare i conti. Non solo ci vuole autodisciplina, ma anche spirito di iniziativa: scambiare libri e condividere materiali, oppure utilizzare codici sconto e buoni quando si effettuano acquisti, sono alcune delle idee più intelligenti quando si cerca di salvaguardare il portafoglio. **A chi si rivolge** Possono partecipare studenti di tutte le facoltà e le università d'Italia, di ogni età e nazionalità. Si può partecipare con un breve video o un breve testo che racconti qualcosa del candidato e che illustri perché si consideri uno degli studenti risparmiatori più in gamba d'Italia. Ogni candidato selezionato riceverà la somma di 300 euro al mese per un periodo di 12 mesi. Inoltre i candidati selezionati avranno la possibilità di mettere in pratica il loro talento da risparmiatori prendendo parte ad un tirocinio retribuito (circa 3.000 euro in totale) collaborando con il team di SignorSconto.it e contribuendo alla crescita dell'impresa. Le candidature possono essere inviate **entro 30 settembre 2017** all'indirizzo **borsa-di-studio@sparheld.de** o caricate nella sezione Upload del sito dedicato. Maggiori informazioni e bando su **Signorsconto.it/borsa-di-studio**.

19. Borse di Studio per giovani italiani in Giappone

Il Ministero dell'Educazione, Cultura, Sport, Scienza e Tecnologia Giapponese - Mext - ha indetto una **borsa di studio** per vivere e studiare **5 anni** in **Giappone.** I candidati devono essere **cittadini italiani**, devono **essere nati** fra il 2 **aprile 1996** e il **1 aprile 2001**, **devono possedere** - entro marzo 2018 - **il diploma di scuola** di **istruzione secondaria** di secondo grado, **dovranno partire** per il Giappone fra il 1 e il **7 aprile 2018**, o comunque dovranno raggiungere il Giappone entro la data indicata dall'università. La borsa di studio **dura 5 anni**, da aprile 2018 a marzo 2023, incluso il periodo di 1 anno dedicato al corso di lingua giapponese e altre materie necessarie. La borsa durerà 7 anni per studenti di medicina, odontoiatria, veterinaria o farmacologi. I candidati che sono già in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua giapponese, o che intendono iscriversi ad un'università che non richiede la conoscenza del giapponese (tramite collocamento diretto), possono evitare di frequentare il corso preparatorio di 1 anno, e nel loro caso la borsa di studio durerà 4 anni (o 6 nei casi sopra descritti). **L'importo** della borsa è di circa **117mila yen** mensili e copre il biglietto aereo di andata e ritorno in classe turistica (la borsa non copre gli spostamenti interni al Giappone né le tasse aeroportuali, che rimangono a carico del borsista) e le tasse universitarie. Per presentare domanda visita il **sito**, compila i moduli e spedisci i documenti in Ambasciata **entro** il **7 luglio 2017**. L'indirizzo di spedizione è: Ufficio Culturale (Undergraduate Students) Ambasciata del Giappone in Italia via Quintino Sella, 60 - 00187, Roma.

20. UNDESA Fellowships Programme 2017/18

Il *Fellowships Programme for Technical Cooperation Capacity Building and Human Resources Development* è un'iniziativa finanziata dalla **Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e curata dal **Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA)**. Il suo obiettivo è offrire a giovani laureati che non abbiano superato i 28 anni di età la possibilità di svolgere un percorso di formazione professionale presso uffici delle organizzazioni internazionali o della cooperazione allo sviluppo italiana in paesi in via di sviluppo. Le borse hanno la durata di quasi un anno e prevedono, prima dell'assunzione dell'incarico presso i paesi di destinazione, un corso di formazione di due settimane in Italia. Per poter partecipare al Programma è necessario possedere i **seguenti requisiti:** non aver superato i 28 anni di età (essere nati a partire dal 1 gennaio 1989); possedere la nazionalità italiana; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana; aver conseguito uno dei seguenti titoli accademici: - laurea specialistica/magistrale - laurea magistrale a ciclo unico - laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario - bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario. Durante il periodo tirocinio i borsisti ricevono un rimborso spese mensile destinato a coprire le spese di alloggio, vitto ed altre necessità. Le Nazioni Unite forniranno ad ogni fellow un biglietto aereo di andata e ritorno verso la sede di servizio e l'assicurazione medica per l'intero periodo di assegnazione delle borse di studio. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente online attraverso il form online. La scadenza per l'inoltro delle domande è il **30 giugno 2017 alle ore 15.00**. A causa dell'elevato numero di candidature previste verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati. Per ulteriori informazioni consultare il sito **www.undesa.it** o scrivere a **fellowshipinfo@undesa.it**.

21. Tirocinio retribuito all'ECHA

L'Agenzia chimica europea (ECHA), con sede a Helsinki, è un'organizzazione che si occupa di promuovere l'attuazione della legislazione europea sulle sostanze chimiche allo scopo di tutelare la salute umana e l'ambiente. L'agenzia offre annualmente fino a **venti opportunità di tirocini formativi a giovani neolaureati** che vogliano approfondire le proprie conoscenze nei seguenti settori: chimica, biologia, scienze ambientali, tossicologia ecc. Ai candidati è richiesto il possesso dei **seguenti requisiti:** Essere cittadino di uno dei Paesi membri dell'Ue o dell'Area economica europea (Norvegia, Islanda, Liechtenstein; un numero limitato di domande di cittadini di paesi candidati o non membri verranno comunque prese in considerazione; Padronanza della lingua inglese; Laurea o un titolo di studio equivalente o in alternativa, aver maturato esperienza lavorativa nei settori d'interesse dell'ente. **Il tirocinio prevede una durata di tre mesi prorogabile fino a sei, una retribuzione media di 1300 Euro** e due sono le sessioni di inizio per cui ci si può candidare, rispettivamente, marzo e settembre. **Scadenza non specificata.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

22. Interlabor, opportunità di stage all'estero per under32

Prende il via la 4° edizione di **Interlabor,** l'iniziativa promossa da Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, che offre opportunità di **stage all'estero** per **giovani fra i 20 e i 32 anni**. Un'occasione unica per fare una esperienza in una realtà aziendale estera, arricchire

il curriculum e accrescere le competenze. Chi può **partecipare**? Il progetto si rivolge a **laureandi** o **giovani laureati disoccupati**. Per l'edizione 2017 sono **11 le mete** proposte: Europa (Germania, Inghilterra, Slovacchia e Austria, Polonia, Romania, Portogallo), Asia (Cina), Africa (Colombia), America (Stati Uniti e Colombia). I **profili** ricercati riguardano gli ambiti dell'economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, chimica e lingue. Interlabor, s'impegna a supportare i giovani stagisti con una borsa di studio mensile pari a **500 euro,** da riproporzionare in base ai mesi di durata dello stage (da **3 a 6 mesi**). L'erogazione della borsa di studio avverrà mensilmente, a partire dal primo mese di stage. **L'iter selettivo** prevede analisi curriculum vitae e colloquio. L'esito della selezione verrà comunicato ai candidati entro il 30/07/2017. Il termine ultimo per inviare la propria candidatura è il **30 giugno**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

23. Bruxelles, opportunità di stage retribuito

FleishmanHillard's, agenzia specializzata in marketing e public relations, promuove l'opportunità di uno **stage retribuito** della durata di **sei mesi** presso il proprio ufficio di **Bruxelles**. La risorsa sarà di **supporto nella gestione di progetti speciali** all'interno dello **Special Project Team**, composto da sei consulenti che lavorano su scala europea. Il candidato deve possedere i seguenti **requisiti**: Ottima conoscenza dell'inglese e buona conoscenza di un'altra lingua europea; Spiccate capacità organizzative, comunicative e di relazione con la clientela; Motivazione e attitudine al raggiungimento degli obiettivi; Capacità di lavorare in un ambiente dinamico e internazionale; Conoscenza dei software business più comuni. Per candidarsi è necessario inviare il proprio CV (NO Europass) e una lettera di motivazione, entrambi in inglese, attraverso l'apposito **form**. Consulta il **sito** dell'offerta.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: **http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875**

NR.:	150
DATA:	11.05.2017
TITOLO PROGETTO:	"EVS Newcomers contact making seminar"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Isabel Rodríguez (Spagna)
TIPOLOGIA:	**Partnership-building Activity**
ARGOMENTO:	The EVS newcomers contact making seminar wants to provide a space for EVS organizations to know each other as partners for future EVS projects as well as to offer useful tips for the implementation of an EVS project. The activity is especially addressed to new accredited EVS

	organizations, but it's open also to organizations with experience that are interested in knowing new partners.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 25th - 30th of August 2017. **Venue place, venue country:** Mollina (Málaga), Spain. **Summary:** Has your organization just been accredited as EVS org. and find EVS trustable partners? Are you a sending org. searching for good projects for your candidates or a host org. wishing to receive volunteers? This right place to make good EVS contacts. **Target group:** Youth workers, Project managers, EVS mentors/tutors, Hosting and Sending organisations representatives. **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries. **Group size:** 24 participants **Details:** The EVS newcomers contact making seminar wants to provide a space for EVS organizations to know each other as partners for future EVS projects as well as to offer useful tips for the implementation of an EVS project. The activity is especially addressed to new accredited EVS organizations, but it's open also to organizations with experience that are interested in knowing new partners. **The objectives of the CMS are** • To offer a meeting point for new EVS accredited organizations interested in matching EVS projects and candidates. • To create a solid and trustable network of partners interesting in organizing EVS projects. • To improve the quality of EVS projects. **Participant's profile** Youth workers in charge of the EVS project in their own organization. The participants have to belong to an accredited EVS organisation interested in new partnerships and projects. Always more than 18 years old (no age limit), and able to communicate in English. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. **Working language:** English.
SCADENZA:	2nd of July 2017

NR.:	154
DATA:	11.05.2017

TITOLO PROGETTO:	"Sports for Peacebuilding and Inclusion of minorities"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Isabel Rodríguez (Spagna)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	This training will be about motivation, about personal development, about conflict management, about empowerment of youth and all about sports.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 17th - 22nd of September 2017. **Venue place, venue country:** Pamplona (Navarra), Spain. **Summary:** The world is facing challenges connected with violence, discrimination and xenophobia. Sports as international language can be the link for Peacebuilding and intercultural education. Inclusion of different backgrounds' people can be achieved using sports. **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, EVS mentors/tutors, Project manager. **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries. **Group size:** 24 participants **Details:** Sports for Peacebuilding and Inclusion of minorities is a training about diversity, about inclusion and about intercultural learning. Using sports as a tool and method we can achieve a more inclusive society and more peaceful environment for the future generations. We are facing many challenges in the world: wars, migration, terror attacks and violence everywhere; but when it comes to sport, we see that people comes together and support teams of players or individual sports idols who show that through personal training and motivation, big goals can be achieved. This training will be about motivation, about personal development, about conflict management, about empowerment of youth and all about sports. **The methodology used will be (among others):** • Workshops about tools for inclusion through sports; • Learning from each others' experience and achievements; • Sharing good practises from the local-national work that each organization develops; • Experts inputs about conflicts management and peacebuilding; • Case studies about the use of sports a an educational tool. A "ready-to-use" simple guide will be developed for the Youth Exchanges and also for the EVS Projects. This guide will be addressed to project managers and project officers, leaders, trainers and mentors, in order to suggest new activities

	to promote Peacebuilding Through Sports. This guide will be a digital document that will be distributed through the social networks, through the SALTO Tool-box and through the different NA's websites. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. **Working language:** English.
SCADENZA:	23rd of July 2017

NR.:	161
DATA:	13.05.2017
TITOLO PROGETTO:	Empowering social inclusion through Sports"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stella Rousou (Cipro)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	The main idea behind this training course is to introduce sports as a tool for social inclusion based on the Education through Sports methodology (ETS). ETS refers to a non-formal educational approach that works with sport and physical activities to develop key competences of individuals and groups for personal development and sustainable social transformation.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 22nd - 29th of October 2017. **Venue place, venue country:** Cyprus. **Summary:** To increase awareness & develop competences of people working with youngsters at risk of social exclusion on how to use education through sports for improving knowledge on inclusive practices, adjusting their practice & organizing tailor-made activities. **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors, Representatives of NGOs, educational institutions, local authorities or public bodies dealing with young people with physical disabilities under the umbrella of social work, education or youth. **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries. **Group size:** 27 participants **Details:** United Nations (as it was published in Journal of Sports and Social Issues, 2011) states that, “By its very nature sport is about participation. It is about inclusion and citizenship. Sport brings individuals and communities together, highlighting commonalities and bridging cultural or ethnic divides”. Sport has the capacity to

	transform the lives of individuals. It is well acceptable that through sports, people are directly involved in their physical, psychological, emotional, and social well-being and development. There are evidences that show the power of Sports on reforming and changing attitudes and approaches especially when becoming an active part of a specific group, community or society. Individuals who participate in sports have the opportunity to improve their social and communication attitude and skills. The main idea behind this training course is to introduce sports as a tool for social inclusion based on the Education through Sports methodology (ETS). ETS refers to a non-formal educational approach that works with sport and physical activities to develop key competences of individuals and groups for personal development and sustainable social transformation. The aim of this training is to increase the awareness and develop the competences of 27 people working with youngsters at risk of social exclusion on how to use education through sports for: improving their knowledge on inclusive practices, enriching their portfolio using specific tools and methods, adjusting their practice and organizing tailor-made activities according to the target group. **Objectives:** • To build a broaden understanding of what Social inclusion (inclusive) attitude means; • To train participants in acquiring and developing key competences for social inclusion through sports; • To introduce and learn how to apply Sports as a Tool for social inclusion (STSI); • To explore different ways to adapt the STSI in every participant's reality; • To stimulate participants' creativity in developing their own tools and methods based on STSI; • To provide opportunities for networking and learning by sharing within the frame of Erasmus+: Youth Programme. **Target Group:** Representatives of NGOs, educational institutions, local authorities or public bodies dealing with young people with physical disabilities under the umbrella of social work, education or youth; Minimum age of participants: 20+ years. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn

	more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Info for sending NAs: This TC is financed through TCA budgetary year 2017). **Working language:** English.
SCADENZA:	16th of July 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) Lavoro a Berlino come Editore esecutivo con Lexxion

Possibilità di lavoro a Berlino con **Lexxion,** un editore che si occupa di pubblicazioni legali e giuridiche, con sede a Berlino e a Bruxelles. Oltre ad offrire riviste scientifiche di argomento giuridico, la casa editrice organizza workshops, conferenze e corsi di formazione. La risorsa attualmente ricercata ricoprirà il ruolo di **Editore esecutivo** (Executive Editor), presso la sede di **Berlino**. Il candidato ideale è un laureato all'inizio della propria carriera. Una buona formazione, specializzata nel settore, è essenziale: oltre a un diploma in diritto, economia, affari europei o relazioni internazionali, è necessaria una buona conoscenza dell'inglese, sia scritto che parlato. Auspicabile, inoltre, la dimestichezza con i social media e le tecnologie digitali.

Attività previste

- Gestione quotidiana delle riviste legali (rapida revisione dei manoscritti ricevuti, contatti con gli autori, i revisori e i redattori, pianificazione dei contenuti, organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione, pubblicazione di nuovi articoli sui social media);
- Sviluppo delle imprese (sviluppo di idee per nuovi prodotti, pianificazione dei seminari e delle conferenze insieme al Conference Manager);
- Sviluppo della presenza di Lexxion in rete e nel digitale.

Per candidarsi, fare riferimento al **form** presente sul sito ufficiale di Lexxion. Maggiori informazioni sulla **pagina dedicata** alle offerte di lavoro, sul sito ufficiale di Lexxion. **Scadenza**: **22 giugno 2017.** Lexxion si riserva di prendere in considerazione anche domande ricevute successivamente.

B) Lavoro con Emergency all'estero per figure amministrative sul campo

Emergency, l'associazione umanitaria italiana fondata da Gino Strada, ricerca figure amministrative per posizioni di lavoro in Afghanistan, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone e Sudan per un periodo di 6 mesi. Il ruolo prevede la gestione e la responsabilità di tutti i processi **amministrativi** e **contabili** del progetto. Coordina, supervisiona e affianca lo staff nazionale non sanitario gestendo l'organizzazione del lavoro e l'addestramento sul campo di questi collaboratori (**training on-the-job**). L'amministratore internazionale ha come figura responsabile di riferimento il **Coordinatore del progetto**, ma si interfaccia regolarmente con l'Ufficio Umanitario di Emergency in Italia (HQ) per tutti gli ambiti di competenza. Il progetto prevede **6 mesi di permanenza** all'estero comprensivi di un periodo di **ferie retribuite** da effettuare al termine della missione in accordo con il Coordinatore del progetto. **Le principali responsabilità e mansioni sono:**

- Garantire una corretta manutenzione dei documenti amministrativi e contabili del progetto, anche quella richiesta dai revisori o da eventuali donatori istituzionali;
- Assicurare una corretta gestione del denaro in cassa, dei conti correnti bancari e della relativa riconciliazione su base mensile;
- Assicurare una corretta gestione amministrativa dello staff nazionale (salari, contratti, ferie, permessi…) preparare la reportistica mensile (cash flow, file di rendicontazione…)

e presentarla puntualmente all'HQ, segnalando sempre eventuali scostamenti dai budget approvati;
- Collaborare con il Coordinatore del progetto e l'HQ in Italia alla redazione del budget annuale del progetto;
- Supportare il Coordinatore del progetto nella preparazione di proposte di finanziamento;
- Supportare il Coordinatore del progetto durante le fasi di audit da parte dei donatori istituzionali.

Requisiti:
- Diploma di Ragioneria o Perito Aziendale o Laurea in discipline economiche, politiche e internazionali;
- Minimo 2 anni di esperienza nel ruolo, maturata in contesti organizzativi profit o non profit;
- Preferibile conoscenza delle linee e procedure di finanziamento dei principali donatori istituzionali (EU, MAECI, agenzie UN…);
- Esperienza in tenuta della prima nota di cassa;
- Esperienza nella gestione delle entrate e dei pagamenti;
- Esperienza nella riconciliazione dei conti bancari e di cassa.

Per candidarsi è necessario compilare il form di candidatura che trovate al seguente **link**.

C) Lavoro come consulente di comunicazione con WSBI e ESBG

WSBI e ESBG sono associazioni commerciali che supportano e promuovono le piccole e medie imprese, viste come la base dell'economia reale. Si offre la possibilità di inserirsi in un'**organizzazione dinamica**, lavorando in un **ambiente internazionale** molto stimolante. La risorsa avrà l'occasione di conoscere l'industria bancaria apportando il proprio personale contributo e la propria originalità.

Profilo ricercato

WSBI e ESBG sono al momento alla ricerca di un **consulente di comunicazione** che si occupi di monitorare e sviluppare i contenuti del sito web e curare le piattaforme social (Twitter, Facebook, Linkedin), i database CRM e la newsletter. Il candidato ideale è in possesso di una **Laurea in Comunicazione, Giornalismo** o simili, ha accumulato almeno due anni di **esperienza nel settore**, conosce i fenomeni che riguardano le banche e la politica pubblica, conosce perfettamente l'**inglese** e preferibilmente altre lingue europee (francese, spagnolo, tedesco). È inoltre richiesta dimestichezza con Microsoft Suite, InDesign e Photoshop. Necessari anche senso d'iniziativa, organizzazione e diplomazia. Ci si può candidare direttamente sul sito; vi è una **pagina dedicata** alle applications. È necessario allegare il proprio curriculum vitae, oltre ad una lettera motivazionale. Per ulteriori dettagli consultare il **sito ufficiale** di WSBI-ESBG. **Scadenza: Prima possibile**.

D) Lavoro in Thailandia come Addetto al Servizio Clienti

CLBS è un'azienda che si occupa di outsourcing ed assiste le aziende di piccole e medie dimensioni così come i liberi professionisti in Europa ed Asia ed è sostenuta dalla BOI (Thailand Board of Investment, agenzia del governo thailandese). CLBS è attualmente alla ricerca di un **Addetto al Servizio Clienti**. La risorsa, che lavorerà nella sede di **Chiang Mai**, in **Thailandia**, si occuperà della gestione delle telefonate in arrivo rispetto alle quali redigerà, quotidianamente, dei report. **La CLBS offre: Visto e permesso** di lavoro; **Assicurazione** medica statale (o privata a prezzi vantaggiosi); **Corsi** di formazione professionali; Corsi di lingua thailandese; Ottimo **stipendio** (basato sul principio di meritocrazia); Vari **vantaggi aziendali** garantiti dalla tessera aziendale. L'azienda mette inoltre a disposizione della risorsa la possibilità di seguire un corso di formazione per imparare ad utilizzare i programmi richiesti. L'azienda è alla ricerca (preferibilmente) di una donna per la posizione. **Sono richiesti i seguenti requisiti:**
- Diploma di **laurea;**
- **Esperienza** lavorativa nel settore del servizio clienti (o comunque lavoro d'ufficio);
- Ottima padronanza della **lingua italiana;**
- Ottima conoscenza della **lingua inglese;**
- Competenze nell'**utilizzo del computer**.

Ci si può candidare direttamente sul **sito**, compilando l'apposita application. Per ulteriori informazioni consultare direttamente **la pagina del sito** dedicata all'offerta. **Scadenza**: **Non indicata**.

E) Possibilità di lavoro con Zara negli Stati Uniti come Visual Merchandiser

Zara sta attualmente cercando una risorsa che ricoprirà la posizione di **Visual Merchandiser** nel negozio di **Maryland** (USA). Il Visual Merchandiser è idealmente estremamente **creativo**, con una grande **passione per la moda**. La risorsa s'incaricherà dell'organizzazione del negozio, della preparazione delle vetrine, della disposizione dei manichini e della merce nel negozio. Inoltre implementerà il commerciale con il Regional Commercial team, stamperà e deciderà i prezzi, sceglierà le foto per i cataloghi, controllerà il budget e preparerà i reports settimanali. La risorsa deve essere in possesso dei **seguenti requisiti:** Esperienza nel settore commerciale (1-3 anni); Ottima capacità organizzativa e attenzione ai dettagli; Spirito di iniziativa e problem solving; Disponibilità a lavorare su turni (fine settimana e festivi compresi). **La società offre alla risorsa:** Un contratto di lavoro a tempo indeterminato; Un'ottima retribuzione con possibilità di crescita; Assicurazione medica e dentale; Vacanze e giorni di malattia pagati; Sconti sugli acquisti. Ci si può candidare direttamente sull'**apposita pagina** sul sito di Zara. Per ulteriori informazioni, consultare il sito ufficiale di **Zara**. **Scadenza**: **Non indicata**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) BNL aperte le selezioni per Gestore Clientela Privati a Modena

BNL, parte del Gruppo internazionale BNP Paribas, leader europeo nei servizi bancari e finanziari tra i più solidi al mondo, **ricerca** per l'Area Retail un **Gestore Clientela Privati**. Il ruolo prevede lo svolgimento delle attività operative di assistenza, promozione e consulenza alla clientela della nostra rete commerciale. **Requisiti** richiesti sono: **laurea triennale/specialistica** in **Economia**, capacità di apprendimento, team work, orientamento al risultato, orientamento al cliente, propensione commerciale. Completano il profilo una **buona conoscenza** della **lingua inglese** (eventualmente anche francese), ottima conoscenza del pacchetto Office, competenze tecniche di base sul mondo del Credito. Il contratto previsto è a **tempo determinato, full time**. La retribuzione segue quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Credito. Per candidarti registrati sul **sito**. **Scadenza**: **Non indicata**.

B) Chanel, selezione aperta per Fashion Advisor a Roma

La maison francese **Chanel** è al momento alla ricerca di un **Fashion Advisor** per la boutique di **Roma** che si occupi dei clienti internazionali e locali e garantisca loro un alto livello di servizio, che sia ambasciatore della cultura del marchio Chanel. La Risorsa deve possedere una **conoscenza fluente** della **lingua inglese**, una grande **passione** per la **moda** e il lusso, **esperienza** pregressa in questi settori, **attenzione** ai **dettagli**, essere in grado di lavorare nel rispetto di procedure e standard aziendali. La conoscenza di altre lingue straniere è considerata un plus. Candidati sul **sito**. **Scadenza**: **Non indicata**.

C) Forum sport center, posizioni aperte

Il Forum sport center di Roma è alla ricerca di nuove figure professionali. Il club di palestre cerca un Consulente alle vendite, Addetti alla reception e un responsabile commerciale. Il **Consulente alle vendite** deve avere un diploma, esperienza commerciale nel settore fitness, predisposizione ai rapporti col pubblico, presenza gli eventi interni ed esterni del club, ottimo standing. La figura si occuperà della vendita degli abbonamenti, della promozione delle offerte attraverso strumenti di telemarketing e networking, organizzazione di eventi e volantinaggio. Gli **Addetti alla reception** devono avere un diploma, predisposizione ai rapporti col pubblico, disponibilità a partecipare a corsi di formazione. La figura si occuperà dell'accoglienza del cliente, delle informazioni sulla palestra, della gestione delle prenotazioni delle lezioni e delle attività outdoor, presenza gli eventi interni ed esterni del club. Il **Responsabile commerciale** deve avere esperienza nel

settore vendite, ottime capacità organizzative, comunicative e motivazionali. La figura si occuperà del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso lo sviluppo di attività di marketing. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link. Scadenza**: **Non indicata**.

D) PIZETA EVENTI SELEZIONA HOSTESS IN TUTTA ITALIA

PiZeta Eventi seleziona **Hostess in tutta Italia**. Si richiedono le seguenti caratteristiche: bella presenza, altezza minima 168 cm, capacità di interazione con il pubblico, esperienza pregressa nel settore. Inviare il curriculum comprensivo di dati fisici e due fotografie (figura intera indispensabile e primo piano, dimensiona massima300 Kb) all'indirizzo e-mail **casting@pizetaeventi.com** o compilando l'apposito form online. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza**: **Non indicata**.

E) CARITAS ROMA, POSIZIONI APERTE

La Caritas di Roma è alla ricerca di nuove figure professionali. La onlus cerca un Esperto monitoraggio e valutazione ed un Counselor. **L'Esperto di monitoraggio e valutazione** aiuterà, nella sede di Roma, il gruppo di lavoro del progetto Rafforzare integrazione, costruire ospitalità, nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione. Richiesta laurea in scienze politico-sociali, umanistiche o economico-statistiche, tre anni di esperienza in progetti cofinanziati dall'Unione Europea e nella valutazione di progetti sociali, esperienza con una onlus nell'assistenza ai migranti, buone competenze informatiche. Il **Counselor** aiuterà, nella sede di Roma, il gruppo di lavoro del progetto Rafforzare integrazione, costruire ospitalità, nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione. Richiesta laurea in sociologia, psicologia o scienze umanistiche, diploma di specializzazione in counseling professionale, tre anni di esperienza nel ruolo con titolari di protezioni internazionali, esperienza nel volontariato nell'assistenza ai migranti, buone competenze informatiche. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza**: **Non indicata**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Progetti affidati, al via il primo bando in Mozambico e Swaziland

La Sede dell'AICS di Maputo ha comunicato recentemente l'apertura del **bando per l'affidamento** della realizzazione dell'iniziativa **"Sviluppo rurale in Mozambico e Swaziland"** (Componente A del programma "Mitigazione degli effetti della siccità causati da El Niño nei paesi dell'Africa Australe per rafforzare la resilienza delle comunità beneficiarie AID 10862") ad organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco OSC dell'Agenzia. Si tratta del primo bando che viene lanciato sulla base delle disposizioni contenute nella nuova legge di cooperazione e delle **procedure approvate** dal Comitato Congiunto lo scorso mese di febbraio. Dotazione **5 milioni di euro**. Scadenza per l'invio delle domande **11 giugno 2017**. Obiettivo generale dell'iniziativa è mitigare gli effetti causati sulla sicurezza alimentare e la malnutrizione dalla **prolungata siccità di El Niño nella regione dell'Africa Australe**. L'iniziativa mira a rafforzare la **resilienza delle popolazioni** attraverso l'assistenza all'agricoltura e all'allevamento, la promozione dell'irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori e dei servizi tecnici, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della popolazione. L'iniziativa è suddivisa in due distinti progetti di **importo massimo pari a 2.500.000 euro ciascuno**, in base alle

caratteristiche economiche, geografiche e sociali dell'area d'intervento. Quattro elementi caratterizzano l'Iniziativa:

a) Interviene in due regioni contigue di Mozambico e Swaziland promuovendo le azioni sinergiche e l'efficacia delle attività e gli scambi fra attori coinvolti;
b) Costruisce su quanto realizzato nei decenni precedenti dalla Cooperazione Italiana nel settore dello sviluppo rurale fra Moamba, Boane e Namaacha;
c) Capitalizza la presenza di importanti strutture locali di formazione nel settore agricolo;
d) Adatta le azioni possibili alle risorse e alle caratteristiche del territorio con un approccio flessibile, modulare e concertato con gli attori e i partner locali, grazie anche alla sua suddivisione in due progetti.

Leggi l'avviso. **Moodulistica e guidelines**.

28. BANDO - Bando OSC 2017, il 29 giugno la scadenza per i concept note

Dopo mesi di accelerazioni e brusche frenate è arrivata finalmente la pubblicazione del **bando dell'AICS dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile**, edizione 2017. Nonostante i buoni propositi di inizio anno il calendario di questa seconda edizione è più in ritardo di quello dell'anno scorso, anno in cui il ritardo sembrava fisiologico a causa dello start up dell'Agenzia stessa. Disporre all'inizio dell'anno un calendario orientativo dell'uscita dei bandi e delle rispettive scadenze sembra oggi un sogno sempre meno realizzabile. La buona notizia invece riguarda la dotazione finanziaria che si conferma quasi duplicata rispetto all'edizione 2016. L'impegno profuso in questo senso dalla direzione dell'Agenzia e del versante politico (VM in primis) hanno permesso di portare le risorse per progetti delle OSC a **40 milioni di euro**. L'Africa resta il focus geografico principale del bando con un sostanzioso aumento delle risorse per progetti nei paesi non prioritari. Possono presentare proposte progettuali tutte le organizzazioni iscritte all'elenco dell'art. 26 della legge 125 (massimo due proposte come proponenti e quattro come partner). La scadenza per l'invio dei concept note è fissata per il **29 giugno 2017**. Ecco di seguito gli elementi principali del bando

Dotazione finanziaria e lotti

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono individuati i seguenti lotti:

a) 18.000.000,00 euro (45 % del totale) per i **Paesi prioritari dell'Africa Sub-Sahariana**;
b) 10.000.000,00 euro (25 % del totale) per i **Paesi prioritari del Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente**;
c) 5.000.000,00 euro (12,5 % del totale) per i **Paesi prioritari dei Balcani, dell'America Latina e Caraibi e dell'Asia**;
d) 7.000.000,00 euro (17,5 % del totale) per i **Paesi non prioritari, con particolare riferimento ai Least Developed Countries**.

Tematiche

- **Migrazione e sviluppo**, con interventi che contribuiscano a migliorare le condizioni di vita nei Paesi di provenienza, al fine di migliorare la gestione dei flussi migratori, e interventi di contrasto alla tratta di esseri umani (in riferimento, ad esempio all'SDG 10 T 7);
- **Innovazione sociale**, con riferimento alla sperimentazione di pratiche che promuovano una crescita sostenibile e inclusiva in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (in settori quali: salute, occupazione con particolare riferimento all'occupazione giovanile, istruzione, protezione sociale e servizi sociali, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale, etc.), anche favorendo lo sviluppo di tecnologie, soluzioni e componenti ICT;
- **Sviluppo rurale, sicurezza alimentar**e e corretta e sana nutrizione delle popolazioni (in riferimento, ad esempio all'SDG 2);
- **Tutela e corretta gestione delle risorse naturali**, anche attraverso approcci ecosistemici e l'utilizzo di energie rinnovabili e sostenibili (in riferimento, ad esempio agli SDGs 13, 14, 15);
- **Rafforzamento della società civile locale** e tutela e promozione dei diritti umani, in particolar modo promuovendo il ruolo delle organizzazioni della società civile come attori dei processi di sviluppo e la loro capacità di influire sui processi di policy making e di contribuire al dialogo interetnico/religioso (in riferimento, ad esempio all'SDG 16).

Premialità
L'inclusione delle seguenti tematiche trasversali: promozione dell'uguaglianza di genere, empowerment femminile, tutela delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, disabilità; **L'attivazione di partenariati con i soggetti indicati al Capo VI della L. 125/2014**, che per la loro expertise e natura apportino un contributo innovativo e qualificante all'intervento, con particolare riguardo al coinvolgimento di Università e/o enti pubblici e di soggetti identificati all'articolo 26 della L.125/14 non ancora iscritti all'Elenco di cui al medesimo articolo; **L'attivazione di partenariati con attori non statali locali**, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa, in un'ottica di promozione dell'ownership dei processi di sviluppo e dei risultati dell'iniziativa.
Ammissibilità
Richiesta di contributo complessivamente non superiore a 1.800.000 Euro per iniziative di durata triennale 1.200.000 Euro per iniziative di durata biennale; 600.000 per iniziative di durata annuale; Contributo non superiore al 90% del costo totale dell'iniziativa; Partecipazione monetaria al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori pari almeno al 10% del costo totale dell'iniziativa. La presentazione delle proposte avviene esclusivamente attraverso l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **bandi.osc@pec.aics.gov.it**, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine finale per la presentazione della concept note e della proposta completa è indicato, rispettivamente, ai successivi commi 3 e 7. In una prima fase, i soggetti interessati sono invitati ad inviare una concept note dell'iniziativa, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6. Il termine per la presentazione delle concept note all'AICS è stabilito alle ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI). **Scarica il bando**.
Elenco allegati:

- Modello di domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
- Modello di accordo con la controparte;
- Modello di accordo di partenariato;
- Modello di contratto;
- Check list amministrative;
- Modello per la redazione della concept note;
- Modello per la valutazione della concept note;
- Modello per la valutazione della concept note (Condizioni politiche e di sicurezza);
- Modello per la redazione della proposta completa;
- Modello per la valutazione della proposta completa;
- Spese ammissibili;
- Piano finanziario.

29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e del programma European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Georgia** - Civil Society Organisations and Local Authorities
  EuropeAid/155271/DD/ACT/GE
  Budget: 2.550.000 EUR. **Scadenza: 08/06/2017.**
- **Gibuti** - Amélioration de la contribution des organisations de la société civile au processus de gouvernance et de développement
  EuropeAid/155974/DD/ACT/DJ
  Budget: 1.425.000 EUR. **Scadenza: 18/06/2017.**
- **Zimbabwe** - Civil society organisations and local authorities 2016-2017
  EuropeAid/154220/DD/ACT/ZW
  Budget: 5.000.000 EUR. **Scadenza: 22/06/2017.**

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Cile** - Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos (IEDDH) en Chile
  EuropeAid/154341/DD/ACT/CL
  Budget: 900.000 EUR. **Scadenza: 12/06/2017.**
- **Messico** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Programa México
  EuropeAid/155613/DD/ACT/MX
  Budget: 1.861.033 EUR. **Scadenza: 12/06/2017.**
- **Uganda** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme for Uganda (2016-2017)
  EuropeAid/154760/DD/ACT/UG
  Budget: 1.100.000 EUR. **Scadenza: 13/06/2017.**
- **Haiti** - Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme (IEDDH)
  EuropeAid/154706/DD/ACT/HT
  Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza: 20/06/2017.**
- **Kirgizistan** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan
  EuropeAid/155566/DD/ACT/KG
  Budget: 1.600.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**
- **Montenegro** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro
  EuropeAid/155774/DD/ACT/ME
  Budget: 700.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**

Pilot Programme to Strengthen Political Parties

La Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo (DEVCO) ha pubblicato un bando relativo al programma EIDHR 2014-2020 sul tema del rafforzamento dei partiti politici al fine di supportare la democrazia rappresentativa e il pluralismo politico attraverso il sostegno ai partiti politici, seguendo un approccio multi-partitico, non di parte.
I progetti devono svolgersi in (almeno) uno dei seguenti Paesi: Benin, Bolivia, Ghana, Libano, Maldive, Mongolia, Kyrgyzstan, Indonesia, Isole Salomone (Prima generazione); e poi Georgia, Repubblica di Moldova, Marocco, Tunisia, Malawi, Mozambico, Tanzania, Paraguay, Myanmar, Timor Est e Fiji (Seconda generazione).

- **Lotto 1: Partecipazione delle donne –specialmente le giovani donne- ai partiti politici**
  Le azioni devono proporsi di mettere le giovani donne in grado di assumere un ruolo attivo nella vita dei partiti (anche nelle loro strutture politiche e decisionali) e in generale negli affari politici, sia a livello nazionale sia locale, anche incrementando la percentuale di giovani membri di sesso femminile e di donne decisori /leader nei partiti politici.
- **Lotto 2: Il sistema dei partiti**
  Per questo lotto le azioni devono proporsi di: supportare il dialogo tra i partiti sui quadri giuridico, finanziario e/o politico che interessano i partiti politici e il loro finanziamento e/o; sostenere i partiti politici nel migliorare al loro interno la governance, la trasparenza, la responsabilità e il raggio d'azione verso i cittadini (in particolare le donne e i giovani), sia a livello nazionale sia locale.

Budget disponibile: **5 milioni di euro**. **Scadenza: 04/07/2017.** **Link al bando**.

30. BANDO - Supporto finanziario della UE alle ONG ambientaliste

La DG Ambiente della Commissione europea invita le **organizzazioni non governative che si occupano di ambiente e clima** a presentare proposte per **sovvenzioni di funzionamento per il 2017**. Il bando ha l'obiettivo di promuovere una governance migliore nel campo dell'ambiente e del clima, individuando organizzazioni no-profit in grado di rafforzare la **partecipazione della società civile** nel dialogo sullo **sviluppo di politiche ambientali e climatiche** e nella loro implementazione. Le ONG selezionate beneficeranno di sovvenzioni di funzionamento nell'ambito di accordi quadro di partenariato per il periodo 2018-2019. A tal fine i candidati dovranno dettagliare le attività in un piano strategico biennale da presentare insieme ad un'ipotesi di budget globale indicativo. Scadenza **15 giugno 2017**. Le ONG che intendono partecipare all'invito devono: avere sede nell'Ue; essere indipendenti; essere attive nel campo dell'ambiente e del clima; essere operative a

livello europeo con struttura e attività che coprano almeno tre Stati membri. Le domande devono essere presentate entro il **15 giugno 2017**. Le risorse a disposizione ammontano a **18 milioni di euro**. Il numero di ONG finanziata ogni anno varia a seconda della qualità delle proposte, dei quantitativi richiesti e dal budget totale disponibile. In passato, tra i **25 e 30 organizzazioni** sono state selezionate per il finanziamento ogni anno. Gli Elenchi delle ONG finanziate a partire dal 1997 sono disponibili **qui**. **Modulistica e guidelines.**

31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini pert la presentazione dio proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica**. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application della Foundation sarà aperto nelle seguenti date per la presentazione di proposte: **Dal 31 maggio al 16 Giugno, 2017; Dal 31 ottobre al 17 novembre 2017.** Il processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). **Modulistica e guidelines**.

32. BANDO - GENE premia cinque progetti innovativi sull'Educazione Globale

Il **Global Education Network Europe** (GENE) ha lanciato di recente un **Innovation Award** con il quale vuole sottolineare l'importanza dell'innovazione nell'educazione globale. Il premio vuole premiare i **cinque progetti di Educazione Globale più innovativi** che abbiano messo in moto cambiamenti positivi attraverso la creatività, la partecipazione, l'azione diretta e abbiano ispirato politica pubblica sull'educazione. Questa selezione sarà anche un'occasione importante per raccogliere esempi di pratiche innovative e diffondere i loro risultati presso i responsabili politici di tutta Europa. Scadenza per l'invio delle candidature **30 luglio 2017**

Chi può applicare

Possono sottoporre una candidatura le **organizzazioni e altre istituzioni legalmente costituite** che abbiano svolgono un'iniziativa innovativa in materia di Educazione Globale in Europa. Le iniziative devono essere in corso o ultimate (nel 2017). Sono particolarmente invitate ad applicare Iniziative sviluppate in Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Albania, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia.

Criteri di selezione:

Creatività; Interconnessione; Cambiamento delle percezioni; Approccio educativo; Coerenza; Outreach; Potenziale di replicabilità e sostenibilità; Potenziale di ispirazione per le politica pubblica.

Il processo di selezione del Premio si compone di **tre fasi**:

- **Fase 1:** Una preselezione online basata sui criteri definiti sarà operata dal segretariato di GENE. La lista sarà composta da un massimo di 100 iniziative.
- **Fase 2:** Il processo di selezione svolto dal Comitato Internazionale di Selezione composto da partecipanti al GENE e da esperti internazionali. Ognuno di essi proporrà una lista delle dieci iniziative più innovative classificate con punteggio da 1 a 10, basandosi sui criteri stabiliti nel quadro di valutazione.

- **Fase 3:** Il processo di selezione finale svolto dal Segretariato di GENE e approvato dal Comitato GENE, sulla base della selezione dei membri del Comitato Internazionale di Selezione. La selezione finale considererà ulteriori criteri di diversità e di equilibrio geografico.

Tempistiche

Termine per la presentazione delle domande: 31 luglio 2017. Selezione Finale: 20 Settembre 2017. Annuncio dei premiati: 5 ottobre 2017 – Cipro. Le cinque proposte più innovative riceveranno **un premio di 10.000 €**. Le 25 iniziative più innovative saranno riconosciute attraverso un'apposita pubblicazione. **Modulistica e guidelines**.

33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017

La Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile scorso l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei **due sottoprogrammi di LIFE**. Si tratta del **sottoprogramma Ambiente** e il **sottoprogramma Azione per il Clima**. Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea. I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: enti pubblici, aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le ONG. Per i progetti nell'ambito della Call for proposals LIFE 2017 sono a disposizione **373.145.000 Euro** (290.895.000 Euro per il sottoprogramma per l'Ambiente e 82.430.000 Euro per il sottoprogramma Azione per il Clima). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. Almeno il **55% delle risorse** di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azione nel Sottoprogramma per l'Ambiente sarà destinato a progetti per la **conservazione della natura e della biodiversità**. I progetti sono classificati come **"tradizionali", "preparatori", "integrati" e di "assistenza tecnica"** e devono riguardare i settori prioritari indicati dal regolamento e rispondere agli obiettivi del programma. Per aiutare a elaborare i progetti la Commissione Ue ha predisposto dei fascicoli di candidatura (diversi a seconda del tipo di progetto e scaricabili dal sito Life della Commissione Ue) che i candidati devono obbligatoriamente usare. Le domande si presentano tramite applicativo web disponibile sul sito Life della Commissione (progetti tradizionali) o usando i moduli contenuti nei fascicoli di candidatura (tutti gli altri progetti). I termini di presentazione vanno dal **7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. **Tutti i dettagli sul sito del Ministero dell'Ambiente**.

34. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza"** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Sostegno al capacity-building nel campo dei diritti dei minori
  REC-RCHI-PROF-AG-2017 Apertura: 30 marzo 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**
- Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE
  REC-RCIT-CITI-AG-2017 Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**
- Sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)
  REC-RDIS-NRCP-AG-2017 Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 19 settembre 2017.**
- Monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online
  REC-RRAC-ONLINE-AG-2017 Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**

- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
  REC-RRAC-HATE-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
  REC-RRAC-RACI-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom
  REC-RDIS-DISC-AG-2017 Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
  REC-RDAP-GBV-AG-2017 Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
  REC-RDAT-TRAI-AG-2017 Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
  REC-RGEN-PENS-AG-2017 Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Concluso il meeting a Bucarest del progetto "Spahco"

SPAHCO (Stronger Parents - Healthier Communities), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, è un progetto di 2 anni, finalizzato allo sviluppo di strumenti informatici innovativi e metodologie per gli educatori degli adulti per raggiungere i genitori, fornendo loro capacità genitoriali, rendendoli consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Dal 21 al 24 maggio p.v. si è svolto a Bucarest il terzo meeting, il cui scopo è stato quello di definire i nuovi step del progetto e di verificare lo stato di attuazione delle attività già realizzate finora. Durante il meeting è stata inoltre presentata la APP sviluppata dai tecnici di EURO-NET. Maggiori informazioni verranno fornite sul prossimo numero della nostra newsletter.

36. Prorogato di 2 mesi il progetto CREATUSE

Il progetto "CREATUSE" (realizzato dalla associazione italiana Youth Europe Service), finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partenariati per l'Educazione degli adulti è stato prorogato di due mesi per consentire un migliore sviluppo dei Multiplier Events nei vai Paesi partner del progetto. Gli obiettivi del progetto sono:

- Realizzare un'approfondita ricerca e analisi delle buone prassi sulla creatività e la condivisione delle aree urbane in tutta Europa;
- Sviluppare test e l'implementazione di pratiche innovative / metodologie sull'educazione degli adulti, come: Creative Problem Solving Methodology, Neuro-Linguistic Programming, Open space Technology, World Cafè e altre risorse e strumenti per promuovere, attivare e realizzare una città condivisibile;
- Trasferire le conoscenze e un ricco database di materiali nelle lingue nazionali tutti i partner disponibili come OPEN EDUCATIONAL RESOURCE (OER) attraverso una piattaforma web integrata (sito web, blog, social network);
- Creare la figura di un professionista "esperto nella creatività e di politiche condivisibili" basato sul sistema ECVET e quindi che abbia delle competenze riconosciute e validate da un speciale memorandum d'intesa;
- Incoraggiare all'imprenditorialità sociale.

Il progetto intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città. Maggiori informazioni sul sito ufficiale del progetto: www.creatuse.eu.

37. Attività europee dell'Istituto Agrario "Giustino Fortunato" di Potenza

Gli alunni dell'Istituto Agrario "Giustino Fortunato" di Potenza, guidato dal Dirigente Angelo Mazzatura, grazie al Programma ERASMUS plus dell'Unione Europea, svolgeranno l'alternanza scuola-lavoro in aziende europee. Nei giorni scorsi sono rientrati otto alunni da

Nienburg in Germania per il Progetto ERASMUS+ (*KA2 Slow Flower Movement*), dove hanno svolto attività specialistica nel settore della vivaistica floreale, in collaborazione con una scuola olandese (Stichting Nordwin College), un centro di formazione professionale tedesco (DEULA-Nienburg GmbH) e una scuola turca (Fatma Aliye Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi). Altri dodici alunni saranno coinvolti in 3 mobilità che si svolgeranno nei prossimi mesi. Proprio per le attività organizzative legate a questo progetto, sono giunti in questi giorni a Potenza i docenti turchi, tedeschi e olandesi che si sono fermati, fino al 30 maggio. Cinquanta studenti saranno poi impegnati nei prossimi mesi di luglio e agosto in aziende austriache (Vienna) del settore della selvicoltura, francesi (Bordeaux) del settore vitivinicolo, portoghesi (Barcelos) del settore agroalimentare, e inglesi (Plymouth) del settore della commercializzazione. Gli studenti saranno accompagnati da docenti, a loro volta formati in un progetto ERASMUS+ (*Teachers in action- KA1 Staff*) nello scorso mese di aprile a Madrid ed Edimburgo. La formazione dei docenti ha riguardato il miglioramento dell'apprendimento delle lingue, l'attivazione di conoscenze necessarie per le attività transnazionali, la costruzione di nuovi percorsi di insegnamento per studenti nativi digitali, il miglioramento delle metodologie didattiche (*storytelling* e *gamification*). La formazione acquisita sarà messa a disposizione dei propri alunni impegnati per 35 giorni in mobilità previste dal Progetto ERASMUS+ KA1 Vet (*Social Agricolture Vet Experience*) nell'agricoltura multifunzionale. In alto potete vedere una foto in cui gli studenti dell'Istituto agrario alle prese con la analisi del terreno con la docente tedesca del centro DEULA di Nienbergh (progetto Slow Flower Movement).

38. Gli alunni dell'Istituto agrario "G. Fortunato" impegnati in Europa

70 alunni e 18 docenti **dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza**, guidato dal Dirigente prof. **Angelo Mazzatura**, grazie a 3 **Progetti del programma ERASMUS plus dell'U.E.**, svolgeranno l'alternanza scuola lavoro nelle aziende di vari paesi europei. Nei prossimi mesi di luglio e agosto **cinquanta** alunni che frequentano le tre sedi **(Potenza, Lagopesole e Sant'Arcangelo) dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza**, nell'ambito del **Progetto ERASMUS+** (titolo: **Social Agricolture VET Experience "SAVE"**KA1 - Learning Mobility of IndividualsVET learner and staff mobility) saranno impegnati per **35 giorni** in **Austria** (**Vienna**) nel settore della selvicoltura, in **Francia (Bordeaux**) nel settore vitivinicolo, in **Portogallo (Barcelos**) nel settore agroalimentare, in **Inghilterra (Plymouth**) nel settore della commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'agricoltura multifunzionale. Il **progetto SAVE** ha lo scopo di sviluppare negli studenti competenze di base, tecnico-professionali e life skills; di ridurre lo scarso rendimento prolungato e gli atteggiamenti di passività attraverso i percorsi di mobilità; di individuare e coltivare talenti che possano trovare spazi di lavoro sia a livello locale sia europeo oltre che di affrontare e prevenire le problematiche della dispersione scolastica e di superare le difficoltà di orientamento al termine del percorso scolastico. Infatti il Progetto "SAVE" prevede di impegnare gli alunni in una visione innovativa, che si apre al dialogo con l'Europa attraverso un modello di collaborazione diretta con il mondo del lavoro. L'intento principale è quello di aprire la scuola al "mondo esterno" e permettere di avviare la trasformazione dell'apprendimento in un'attività permanente, in un processo di "*life long learning*"; grazie alla collaborazione con il mondo sociale, cooperativo e aziendale tenendo presente i temi dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, per trasformare la scuola da luogo che trasmette le conoscenze e accoglie le competenze già prodotte a luogo che produce competenze, rafforzando anche gli apprendimenti non formali. Gli alunni saranno accompagnati da docenti, a loro volta, già formati in un altro **Progetto**

ERASMUS+ (titolo**: European Teachers in action- Mobilità per l'apprendimento individuale - KA1 Staff**) nello scorso mese di aprile in mobilità svolte a **Madrid** e ad **Edimburgo**. La formazione dei **18 docenti** ha riguar-dato il miglioramento dell'apprendimento delle lingue, l'attivazione di conoscenze necessarie per le attività transnazionali, la costruzione di nuovi percorsi di insegnamento per studenti nativi digitali. Le mobilità hanno reso possibile lo sviluppo di un approccio sistemico moderno che, attraverso le esperienze transnazionali, ha portato a risultati significativi nella promozione dell'autonomia, nello sviluppo di nuove metodologie didattiche (***gamification* e *storytelling***), nella promozione dell'uso efficace delle lingue straniere, nella conoscenza dei diversi sistemi scolastici europei e infine nello sviluppo della cittadinanza europea. La formazione acquisita dai 18 docenti sarà messa a disposizione dei propri alunni impegnati per **35 giorni** nelle mobilità previste dal **Progetto ERASMUS+ KA1 Vet (Social Agricolture Vet Experience)** riguardante l'agricoltura multifunzionale. Altri alunni hanno poi partecipato al **Progetto ERASMUS+ dal titolo: "Strategic Partnerships for Vocational Education and Training KA2 - Cooperation for the Exchange of Good Practices "Slow FlowerMovement"** insieme alle scuole Partner della Turchia, della Germania e dell'Olanda. Proprio in questi giorni sono rientrati in Basilicata otto dei venti alunni impegnati nelle attività di mobilità previste dal progetto, che coinvolgerà **20 studenti** delle tre sedi **(Potenza, Lagopesole e Sant'Arcangelo) dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza**, sviluppando attività di stage all'estero per una durata di 2 settimane ciascuna e attività formative che si protrarranno fino ad agosto 2018. Proprio per le attività organizzative legate a questo progetto, sono giunti in questi giorni a Potenza i docenti turchi, tedeschi e olandesi che si tratterranno fino al 30 maggio. L'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza partecipa infine come partner al progetto **"V.A.L.L.E.Y. - Vocational Alliance: from Learning to Labour for European Young" Programma Erasmus PlusAmbito VET N° 2016-1-IT01-KA102-005323**, che prevede una mobilità transnazionale che mira a favorire l'occupazione e ad agevolare la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro nei settori dell'Agroalimentare e del Turismo, comparti di importanza strategica per il rilancio dell'economia nazionale e in particolare di quella del sud Italia. Infatti nelle regioni del Sud coinvolte nel progetto, Campania, Calabria, Puglia e Basilicata, l'agroalimentare e il turismo rappresentano il cardine delle più recenti politiche strategiche di sviluppo. Il progetto si rivolge a 150 giovani neodiplomati residenti nelle regioni del Sud, che avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionale della durata di 120 giorni in aziende estere operanti nell'industria del Turismo e dell'Agribusiness, in Regno Unito, Spagna, Francia, Irlanda e Malta mediante l'assegnazione di Borse di Studio da erogare tramite la pubblicazione periodica di bandi di selezione.

39. Meeting EDIC a Venezia 21-23 giugno

Dal 21 al 23 giugno è previsto un nuovo meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si realizzerà nella città di Venezia. All'incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo. Le date e gli argomenti del prossimo evento EDIC saranno decise nei prossimi giorni. Per il nostro centro parteciperà all'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

40. Corso in Lettonia "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People"

Si svolge a Jaunpils in Lettonia, dal 3 all'11 giugno p.v., il corso giovanile in "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People" al quale partecipano 2 giovani dalla nostra organizzazione. Il progetto europeo, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1, prevede 3 fasi attuative, di cui il corso in Lituania rappresenta solo il primo step (i successivi step sono una azione pilota a livello locale ed un secondo corso previsto per il mese di novembre a Hemel Hempstead in Inghilterra). Al progetto partecipano partner da

Cipro, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Spagna ed UK. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.

41. SPHR: primo corso a Berlino

Dal 13 al 17 giugno si svolgerà a Berlino in Germania, ospitato dal partner Weltgewandt e. V., il primo corso formativo (previsto nel progetto "Safer Places Hopeful Refugees") destinato a rafforzare i concetti e valori della cittadinanza europea. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L'iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

42. EURBANITIES: meeting a Potenza

Nei prossimi giorni ed esattamente dal 9 al 10 giugno si svolgerà a Potenza, il settimo meeting del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434). In tutta Europa, la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La creazione attiva di questo strumento di apprendimento comprenderà due metodi principali: 1) generazione di conoscenza attraverso lo scambio di esperienze, 2) test su possibili scenari di partecipazione a diversi ambienti urbani. Lo strumento che sarà sviluppato sarà basato sul gioco; dovrà stimolare l'apprendimento interattivo attraverso la pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Durante il meeting, si parlerà dello stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi con particolare attenzione sullo sviluppo dell'e-game che proprio la nostra associazione sta sviluppando. Maggiori dettagli sulla nostra newsletter.

43. Visita di studio a Brussels e Strasburgo

Dal 29 maggio al 3 giugno cinque ragazzi che stanno svolgendo il master in Europrogettazione presso il centro di formazione Studiodomino hanno partecipato ad una visita di studio in Belgio e Francia. Lo scopo del Master in Manager in Europrogettazione è quello di offrire una formazione qualificata e pratica

sulle metodologie di cui si serve la progettazione europea. Permette di acquisire le tecniche e le conoscenze indispensabili alla preparazione, redazione e presentazione dei progetti europei, al fine di utilizzare in maniera vincente le molteplici opportunità ancora offerte dai Fondi Europei nella futura programmazione. Il Manager in Europrogettazione, consulente e progetti-sta comunitario, è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro e fondamentale per organizzazioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Nell'ambito di questo Master che offre un percorso formativo multidisciplinare, i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare il Museo della storia europea; il Parlamento europeo; l'European Youth Foundation; il Parlamentarium; la sala delle adunanze e le sale delle commissioni al Consiglio d'Europa. Inoltre hanno partecipato a vari meeting con funzionari della Commissione Europea e del Consiglio d'Europa. I ragazzi sono stati accompagnati dal nostro responsabile Antonino Imbesi.

44. Scambio a Cipro

Dal 9 al 18 giugno si svolgerà ad Agros (Cipro) lo scambio multilaterale giovanile dal titolo "Europe without borders", a cui parteciperanno 4 giovani studenti italiani accompagnati dal prof. Francesco Malvasi di Tursi. Durante lo scambio i partecipanti realizzeranno materiali utili a promuovere l'Europa e la cittadinanza sovranazionale. Maggiori informazioni sui prossimi numeri della nostra newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

45. Meeting 3DP a Godesk

Si è svolto dal 25 al 28 maggio p.v. a Potenza il secondo meeting del progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano) vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Durante il meeting sono stati definiti tutti prossimi step del progetto e pianificati i prossimi incontri transazionali. Il progetto vuole poter fornire alle persone l'opportunità di sviluppare le proprie capacità nella stampa in 3D e acquisire la conoscenza che permetta loro di attivarsi in questo campo, come dipendenti, imprenditori, docenti, intermediari, ecc. Si rivolge a organizzazioni, aziende e persone interessate ad usare o supportare altri nell'utilizzare la rivoluzione della stampa in 3D, in diversi settori: educazione, industria, arte, imprenditorialità, intermediazione, legge, politica, finanza, ecc. **3DP** è incentrato sullo sviluppo di corsi di formazione online sulle stampanti a 3 dimensioni e vede coinvolti partner da 6 differenti Paesi europei. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Sviluppare una cooperazione attiva tra università, gestori della formazione professionale, imprese e centri di certificazione; Creare un ambiente formativo online per il settore delle stampanti 3D; Ricercare buone prassi e casi di studio nell'area del progetto; Pubblicare una guida per i formatori delle stampanti 3D multilingua.

Newsletter “Scopri l’Europa con noi”

Numero 11
Anno XIII

05 giugno 2017

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info